IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 46. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 16 Febbraio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chiaverot

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologia* di 50 parole L. 3 - di 75 L. 5 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Prezzo Cronaca* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustezza di 5 centimetri, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Cosa marina avvenuta martedì scorso di nove membri del Consiglio di Stato, che deve discutere il programma della Conferenza internazionale, convocata dall'imperatore Guglielmo, la questione della protezione degli operai è passata, dal campo della teoria, in quello della pratica. I nuovi membri del Consiglio di Stato furono scelti secondo due criteri. Alcuni — come il principe di Pless e Krupp coi loro direttori generali, dott. Ritter e Jenke, ed il barone v. Stumm — sono persone che in qualità di grandi industriali hanno una conoscenza speciale delle condizioni degli operai. Altri, come il consigliere intimo Hinspeter, il deputato del Centro barone di Huene, il conte Douglas e il prof. Heyden, sono stimati personalmente dall'imperatore, che ricorre spesso a loro per consiglio.

Il Consiglio di Stato si è adunato ieri per la prima volta e l'imperatore ne ha inaugurato in persona i lavori con un discorso. Il tratto più notevole di questo è che l'imperatore riconosce — ciò che non aveva fatto nel due Rescritti — la necessità di assumere energicamente di mano a mano il punto l'industria possa sopportare i carichi ridondanti dalla protezione degli operai ed aumentare le spese di produzione senza esserne danneggiata nei mercati esteri.

Con ciò, sebbene i giornali progressisti abbiano voluto negare dell'assenza del principe di Bismarck all'inaugurazione del Consiglio di Stato, che ne assistono tuttora dei dissensi sulla questione; l'imperatore si è avvicinato al noto punto di vista del Cancelliere.

***

Ai gabinetti delle grandi potenze europee sono già pervenuti gli inviti della Svizzera per la Conferenza operaia internazionale convocata per il 5 maggio e gli inviti per la Conferenza di Berlino.

Sembra che la Svizzera sia disposta a rinunciare alla propria iniziativa, se la maggioranza delle potenze aderisce a quella iniziata dall'imperatore di Germania. In quanto a questa Conferenza, la adesione di tutte le potenze, compresa la Francia, è ritenuta sicura. È probabile però che i gabinetti di Parigi e di Londra facciano delle riserve in ordine alla libertà del lavoro, non ritenendo le due potenze di mettersi sulla via del socialismo di Stato e di accentrare troppo i poteri del governo.

***

Martedì scorso furono inaugurati i lavori del Parlamento inglese con un discorso della Corona, il cui passo più notevole sulla politica estera fu quello relativo alla vertenza anglo-portoghese. Il nuovo alunno alle pretese del Portogallo sui territori contestati, e dichiarò che il contegno energico dell'Inghilterra al sud-est dell'Africa, era reso necessario dall'offesa fatta alla bandiera inglese.

L'11 corrente sono scoppiati a Lisbona dei tumulti abbastanza gravi, ch che presero quanto da ingente regolare la vertenza. Anche se, come dichiarò Fergusson alla Camera dei Comuni, l'inghilterra è contraria all'aumento della propria potenza di mettersi sulla via del socialismo di Stato e di accentrare troppo i poteri del governo.

***

Martedì scorso furono inaugurati i lavori del Parlamento inglese con un discorso della Corona, il cui passo più notevole sulla politica estera fu quello relativo alla vertenza anglo-portoghese. Il nuovo alunno alle pretese del Portogallo sui territori contestati, e dichiarò che il contegno energico dell'Inghilterra al sud-est dell'Africa, era reso necessario dall'offesa fatta alla bandiera inglese.

L'11 corrente sono scoppiati a Lisbona dei tumulti abbastanza gravi, ch che presero quanto da ingente regolare la vertenza. Anche se, come dichiarò Fergusson alla Camera dei Comuni, l'inghilterra è contraria all'aumento della propria potenza di mettersi sulla via del socialismo di Stato e di accentrare troppo i poteri del governo.

***

Alla Camera dei Comuni fu distribuita la relazione della Commissione del processo Parnell-*Times*. La relazione ammette bensì la falsificazione della lettera attribuita a Parnell e pubblicata nel *Times*, con cui si approvava l'assassinio di Fhoenix-*Park*, ma, viceversa, non assolve completamente il partito di Parnell dall'accusa di aver partecipato più o meno indirettamente alle Società segrete dell'Irlanda tendenti all'intimidamento dei proprietari.

I giornali ministeriali non fanno che fare la relazione sia perchè sfavorevole al partito di Parnell. Ad ogni modo si preparano alla Camera dei Comuni vive discussioni della relazione.

***

Il tribunale correzionale della Senna condannò mercoledì scorso il duca d'Orléans a due anni di carcere per flagrante infrazione della legge contro i pretendenti. Il signor Carnot ed il governo francese erano propensi a graziare il duca per la sua scappata giovanile, ma la Destra portando alla Camera la questione sul terreno politico ed i partigiani del duca trascendendo a dimostrazioni sulle pubbliche vie, hanno poi resoimpossibile per ora la grazia, poichè la clemenza del governo potrebbe essere interpretata come una debolezza.

Si assicura che il duca d'Orléans non ricorrerà in appello e che egli dovrà scontare almeno in parte la sua pena.

***

Da Sofia sono state successivamente rettificate entro le esagerazioni sparse dapprincipio sul carattere e l'estensione del complotto del maggiore Panitza. L'ufficiosa *Agence Bulgare* di Sofia afferma ora che il rapimento del principe Ferdinando doveva effettuarsi non nella notte dal 31 gennaio al 1° febbraio, ma nel settembre o nella prossima primavera e che all'infuori di Panitza e di quattro ufficiali subalterni del 1° reggimento di cavalleria, alcun'altro ufficiale non è compromesso nel complotto. Gli arresti saranno giudicati prima dal tribunale civile e poi da una Commissione militare.

La Camera romena ha respinto la proposta dell'opposizione relativa alla messa in stato di accusa dell'ex-ministro Joan Bratianu e del suo gabinetto.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(*Nostro*) **Londra**, 15, ore 10,40 ant. — Lord Salisbury riceverà ieri gli ambasciatori d'Italia, di Francia e della Turchia.

***

(*Nostro*) **Londra**, 15, ore 10,40 ant. — Il *Morning Post* ha da Zanzibar: « La ripugnanza di Emin a lasciare Bagamoyo provieneda dalla sorpresa e dal rammarico pel modo con cui Stanley parlò di lui.

***

(*Stefani*) **Parigi**, 15. — Il presidente della Repubblica, Carnot, firmò, stamane, un Decreto col quale Humbert è nominato primo presidente della Corte dei conti.

***

(*Nostro*) **Bruxelles**, 15, ore 11,35 ant. — Si ha dall'Aja che il colonnello Kornmobst ed il comandante Toulza della Casa militare del presidente Carnot, sono giunti in quella città per regolare d'accordo col ministro degli esteri la questione dell'arbitrato sulle divergenze per la delimitazione del confine nella Guyana.

Il segretario della legazione olandese a Berlino Jonkheer van Citters, è stato chiamato all'Aja dal ministro degli esteri.

***

(*Nostro*) **Vienna**, 15, ore 11,55 ant. — Il *Pesnzei* di Budapest annuncia che il conte Hartbau, il quale ha ottenuto qualche tempo fa un'audienza austriaca, si è recato a Budapest per ringraziare l'imperatore.

***

(*Nostro*) **Vienna**, 15, ore 3,10 pom. — Si ha da Atene, che il governo decise di adottare il fucile a ripetizione a piccolo calibro.

Il colonnello Sinclena fu inviato a Parigi a studiare la questione.

La Camera incominciò la discussione del bilancio.

(*Nostro*) **Vienna**, 15, ore 10,40 ant. — Si ha da Sofia, che il principe Ferdinando riceverà in udienza il nuovo metropolita greco di Filippopoli, Fozio.

Il metropolita assicurò il principe della fedeltà del clero greco. All'udienza assisteva il ministro dei culti, dott. Stransky.

Associazioni senza programmi

All'appello di Milano per la costituzione di un forte partito conservatore, sembra abbia voluto rispondere la Napoli l'on. Nicotera colla formazione di una nuova Associazione a confini più limitati, ma in fondo, un'Associazione che dovrebbe avere anch'essa carattere politico, sebbene abbia per fine più diretto la tutela degl'interessi di Napoli.

Nella stessa guisa che l'appello di Milano non è riuscito per le scissure sollevate intorno ad un programma lato e generico, così è assai dubbia la riuscita del tentativo dell'on. Nicotera, sebbene il decreto di scioglimento del Banco di Napoli abbia, come suol dirsi, rilevata alquanto la sua posizione, pel fatto che da molti, più a torto forse che a ragione, quell'atto del governo sia stato considerato come una vittoria dell'on. Nicotera contro l'on. Giolitti.

E la ragione che questi nuovi partiti e queste nuove associazioni non riescono ad assumere una vitalità che permetta ad esse di esercitare una influenza sulla vita politica del paese, sta in ciò, che agli uni ed alle altre manca un programma positivo che risponda a ciò di cui il paese sente di aver bisogno essenziale, cioè la soluzione del problema finanziario ed economico che pesa sulle popolazioni.

Alla politica, è inutile fare delle frasi, il paese è indifferente, tanto più che nella politica estera e coloniale l'efficacia dell'indirizzo, seguito dall'on. Crispi, non è contestata neppure da coloro, che vorrebbero un po' modificata e meglio armonizzata la politica interna.

Il paese pensa che ci troviamo in un periodo difficile, che la ricchezza fondiaria e mobiliare ha perduto di valore, che l'attività commerciale è minore e siccome abbiamo traversato un periodo abbastanza fortunato, nel quale parevа, per l'impulso dato a tutti i rami dell'attività nazionale, che ci dovesse arridere un graduale miglioramento, la sofferenza è anche più grave; giacchè, come dice il poeta, nessun maggior dolore che quello di ricordarsi del tempo felice dei giorni felici.

Che la situazione finanziaria sia difficile e ci obblighi, per non andar incontro a maggiori sacrifici, di prepararci a nuovi aggravi che, tardi o tosto, dovranno venire, lo ha dimostrato all'evidenza la discussione dei giorni scorsi alla Camera e la stessa relazione economica sia prossochè identica lo dimostrano le minori esportazioni, le annate scarse, il ristagno negli affari, il termometro basso del credito ed il costo elevato del denaro.

Ciò posto, so sorgesse un partito o un'Associazione, con un programma chiaro che mirasse alla soluzione di questi problemi di vero interesse generale e questo programma delineasse in modo concreto con quali riforme, con quali provvedimenti, con quali concetti si vorrebbe raggiungere questa soluzione, indubbiamente l'opinione pubblica si scuoterebbe e lo spirito pubblico avrebbe un incentivo per rianimarsi e giudicare sulla serietà di questo programma in confronto a quello del governo. ●

Ma, fino a che si vien fuori con programmi generici, che parlan di troppo o di nulla, più di politica che di finanza, più di morale che di economia, come sarebbe quello di Milano: oppure con dichiarazioni come quella dell'on. Nicotera, il quale dice che non è ministeriale, perchè l'indirizzo del Governo non gli pare consentaneo ai veri interessi del paese e viceversa non è oppositore, perchè del ministero fanno parte amici suoi: il pubblico non si commuove, anzi, non si dà neppur per inteso.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 febbraio

Presidenza Biancheri — ore 2,20 pom.

Approvato il processo verbale della seduta di ieri, si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto di tre progetti per maggiori spese. (Si lasciano aperte le urne).

Interpellanze e interrogazioni.

PLEBANO crede che le interpellanze ed interrogazioni presentate da quella che sono all'ordine del giorno, debbano formare nuovi gruppi.

PRESIDENTE consente.

COCCAPIELLER prima di svolgere la sua interpellanza, lamenta che le grandie municipali impediscano ai deputati di venire alla Camera nei giorni, in cui dovrebbe esservi il corso, e reclama lo stabilimento della Prefettura del Tevere per mettere ordine nelle cose della capitale.

Dopo ciò, interpella il ministro dei lavori pubblici sui continui disastri ferroviari, chiedendo:

« Se intenda riparavvi avocando a sè il diritto incontestabile che ha lo Stato di far fondamento nello Stato la legge a tutela della vita dei cittadini,

con esaminare, su chi pesi la responsabilità in gravi e ripetuti casi materia,

quali le cause, che determinarono tali fatti che possono qualificarsi giornalieri,

col provvedere al personale subalterno aggravatissimo di servizio, male retribuito, obbligando perfino i malati a prestar servizio,

ai freni attuali, i di cui continui disastri affermano la loro assoluta inutilità, ed inefficacia. »

PLACIDO risponde che le cause principali dei lavori pubblici sul modo col quale funziona l'esercizio ferroviario in Italia.

Lamenta la continua lesaitanza degli orari; il pessimo stato del materiale; i frequenti disastri; la cattiva distribuzione del lavoro; il personale incapace, deficiente e scontento perchè mal pagato e malissimo trattato; e domanda al ministro non soltanto di richiamare al dovere le Società, ma di tutelare efficacemente la vita e gl'interessi dei cittadini.

LAZZARO discorre sul medesimo argomento.

Ricorda i precedenti della questione e deplora che il governo non abbia provveduto al servizio ferroviario, specialmente in Sicilia e di dovere del Parlamento far delle Convenzioni.

Lamenta i continui disastri, causati principalmente dalla deficienza del personale ed invita il governo a studiare seriamente la questione.

Domanda al ministro se, a suo avviso, il governo per le Convenzioni ha il diritto di provvedere a che cessi la disuguaglianza nel trattamento del personale tra i due compartimenti della ferrovia Mediterranea. Desidera anche conoscere quali siano esattamente i rapporti giuridici tra il governo e le Società ferroviarie.

FLORENZANO interpella sulle cause degli inconvenienti e dei disastri,che si verificano nell'esercizio delle ferrovie.

Lo convenzioni, che miravano principalmente al miglioramento del servizio ferroviario, non raggiunsero lo scopo. Innumerevoli sono i reclami dei viaggiatori e dei commercianti; oppure le Società osservanti non ne tengono alcun conto, mirando tanto a ridurre al minimo possibile le spese d'esercizio.

Raccomanda specialmente lo studio degli orari che non sono comodi ai viaggiatori e non tengono sempre conto della coincidenze.

Si duole della inefficacia dell'ispezione sull'esercizio.

Domanda se furono mai fatti gli organici del personale ferroviario, come prescrive l'articolo 103 della convenzione, e quale personale sia lasciato in balìa assoluta delle Società.

Si associa all'on. Lazzaro nel deplorare la disparità di trattamento egli impiegati tra i due compartimenti della Mediterranea. Si diffonda sulle pessime condizioni del basso personale ferroviario, al quale non si danno neanche le ore di riposo strettamente necessarie.

Nè questi sacrifici sono compensati da sufficienti stipendi, i quali sono scarsissimi e non sono fissi; un macchinista, ad esempio, è pagato in modo che in un mese riscuote 150 lire, in un altro 250.

Con un personale così bistrattato non è meraviglia che accadano frequenti disastri ferroviari, i quali sono pure occasionati dai ritardi negli orari delle partenze e dalle soverchie velocità.

Risultando chiara la violazione dei capitolati, invita l'on. ministro ad far provvedere.

LEVI U. Dopo grande hanno detto gli altri deputati rinuncia a svolgere la sua interpellanza, in attesa di risposta preciso dal ministro dei lavori pubblici. (*Approvazioni*).

FINALI. dice che il ministro per prima cosa ha il dovere di rispettare le leggi già esistenti.

Il personale ferroviario per le Convenzioni diede alla Società, salvo al Governo quel diritto di vigilanza che gli spetta sempre per opera delle stesse Convenzioni che per i principii generali del diritto pubblico. L'inchiesta sui disastri fu già pubblicata e distribuita ai deputati.

Quanto all'applicazione dell'articolo 103 egli crede che non bisogna esagerare; poichè non tutte le speranze che quell'articolo aveva fatto nascere sono realizzabili.

Repone i risultati dell'inchiesta da lui ordinata, per la quale fu dimostrato che il personale è scarso nelle piccole stazioni, nelle quali un impiegato esuma parecchi uffici. Egli ha cercato di provvedere a distribuire meglio il personale, il quale nell'insieme è più numeroso in Italia che nella maggior parte degli altri Stati.

Quanto alla disparità di trattamento fra i due compartimenti, dichiara che egli non ne aveva notizia; assumerà informazioni; ma dubita che gli convenienti interpellanti siano stati tratti in errore.

Le medesime risposte dare all'on. Plebano. All'on. Coccapieller dice che ora buon numero di locomotive e di carri sono fornite degli apparecchi per i freni continui; per questa parte molti progressi furono fatti, e se ne continueranno a fare in proporzione delle risorse della Cassa per gli aumenti patrimoniali.

Senza dubbio sarebbe desiderabile che tutte le Società ferroviarie adottassero il medesimo freno, mentre ve ne sono di diversi sistemi. Quanto al freno Coccapieller, dichiara che qualora egli lo presenti, non mancherà di farlo studiare da un corpo tecnico competente.

Crede che si sia molto esagerato in ciò che si è detto e per i disastri e per i ritardi. Quelli non sono in Italia più frequenti che negli altri paesi; ed i ritardi sono diminuiti di un terzo dal 1885 ad oggi.

Il governo farà tutto il possibile perchè il servizio ferroviario proceda più speditо e sicuro, fa però osservare che i poteri del ministro di fronte alle Società sono molto limitati dalle Convenzioni. In ogni modo, egli si varrà della facoltà che ha per legge, nell'interesse del servizio.

COCCAPIELLER ringrazia. Nota i difetti dei freni automatici. Non si tratta ora di cambiare subito tutti i freni, ma di fare un esperimento, per il quale non sarebbe necessaria una grande spesa.

FINALI spiega all'on. Levi che i ritardi da lui deplorati dipendono in parte dai lavori, che si stanno facendo per il raddoppiamento dei binari.

PLACIDO ringrazia il ministro della buona intenzioni. Deplora che il governo non abbia maggiori poteri sulle Società. Non sodisfatto presenta la seguente mozione:

« La Camera ritenendo che il governo provvederà perchè siano rimossi gli inconvenienti che si deplorano nell'esercizio ferroviario passa all'ordine del giorno ».

LAZZARO assicura il ministro della esattezza di ciò che egli ha detto intorno alla disparità di trattamento. E spera che il governo accorterà i fatti e provvederà secondo giustizia.

Dubita dell'efficacia delle Commissioni d'inchiesta.

FLORENZANO non è sodisfatto di queste risposte. Nell'affermare che l'articolo 103 fu violato dalle Società e non fu fatto applicare dal governo. Ricorda le opinioni manifestate al riguardo dagli onorevoli Genala e Sarocco, le quali sono molto diverse da quelle dell'on. Finali.

FINALI propone che la mozione dell'on. Placido sia discussa dopo tutte le altre interpellanze ed interrogazioni che sono all'ordine del giorno.

PLACIDO consente.

DEL VECCHIO interroga sull'applicazione dei pacchi ferroviari.

FINALI risponde che il governo studia la questione; appena gli studi saranno compiuti d'accordo col ministro delle poste e telegrafi, provvederà a sodisfare desiderî legittimi da tanto tempo manifestati.

BRUNICARDI interpella sulle ragioni del ritardo nell'appaltare gli ultimi tronchi della ferrovia Firenze-Faenza.

Fa brevemente la storia degli studi che precedettero la legge del 1879, con la quale fu decretata la linea Faenza-Firenze, legge la lettera con cui furono conditi i lavori. Domanda al ministero quando si procederà all'appalto di quei tronchi, pei i quali l'on. Saracco aveva già fatte ogniolte promesse all'on. Caldesi.

FINALI premette che la linea Faenza-Firenze ha richiesto una spesa ed un tempo maggiore di quelli previsti, perchè ne fu interrotta la costruzione sopra studi non bene compiuti. Per due tronchi gli studi sono già approvati dal Consiglio superiore, ed egli potrà presto indire gli appalti col mezzo dell'unico incanto.

BRUNICARDI è sodisfattо e ringrazia.

SPROVIERI interpella il ministro dei lavori pubblici a proposito dei fondi necessari per la costruzione della strada ferrata da Lagonegro (Basilicata) a Castrovillari (Calabria Citra).

MORELLI Vincenzo fa disegno di legge per sistemare la costruzione della ferrovia calabrese.

FINALI per quel che riguarda le ferrovie calabresi ripete le dichiarazioni altra volta fatte. Quanto poi alla Castrovillari-Lagonegro non può per ora il governo pigliare impegni, per ragioni sopratutto finanziarie, perchè essa costerebbe circa 100 milioni. Ad ogni modo presenterà un disegno di legge appena sarà possibile per le condizioni della finanza.

SPROVIERI non è sodisfatto e gli sembra che gli interessi della Calabrie siano trascurati.

FINALI risponde che la Calabria non possono dirsi trascurate quando tante linee di puro interesse calabrese si stanno costruendo.

SPROVIERI insiste nelle sue argomentazioni.

MAZZA presenta la relazione sul disegno di legge: per la determinazione del grado alcoolico naturale dei vini. Ricorda che la relazione è lavoro del compianto Beneschi (*Approvazioni*).

PRESIDENTE comunica il risultato delle votazioni:

Maggiore spesa di lire 61,37036 al capitolo n. 6 dello stato della spesa del Ministero della guerra, esercizio finanziario 1887-88,

Favorevoli 152 — Contrari 40.

Maggiore spesa di 11,985.61 al capitolo N. 19 dello stato della spesa del ministero della guerra, esercizio finanziario 1887-88.

Favorevoli 152 — Contrari 40.

Approvazione della maggiore spesa di 9,597.00 al capitolo 19 dello stato della spesa del ministero della guerra, esercizio finanziario 1887-88.

Favorevoli 148 — Contrari 44.

Comunicansi domande d'interpellanza.

RESIDENTE comunica:

a) Una domanda d'interpellanza dell'on. Campi al ministro dei lavori pubblici intorno ai criteri, che vengono seguiti nella compilazione dei materiale ferroviario. (Sarà svolta dopo lo altre segnate nell'ordine del giorno).

b) altra dell'on. Morelli al ministro dell'interno sui motivi che hanno ritardato il riparto dei sussidii ai danneggiati dei terremoto nella provincia di Cosenza. (Sarà svolta a suo turno).

c) una domanda d'interrogazione dell'on. Teofili al ministro di agricoltura e commercio sui provvedimenti, onde risolvere la questione del bosco del Montello. (Sarà comunicata al ministro assente)

La seduta termina alle 6,59.

Notizie parlamentari.

Nell'adunanza di ieri gli Uffici nominarono commissari:

gli on. Trompeo, Pandolfi, Lazzatti, Fagiuoli, Righi, Chimirri, Ricci V. e Odescalchi sui « Provvedimenti per gli infortuni sul lavoro ». Mancano i commissari del II e III Ufficio.

gli on. Gamba, Visocchi, Morelli, Titoni, Del Balzo, Mazza, Pais, Franzi e Randaccio per la « Tassa sulle vetture e cartelle emesse dagli Istituti di credito agrario ».

gli on. Pasquali, Bufardeci, Saporito, Di Sant'Onofrio, Nicolosi e Pompilj per la « Proroga di r. Collegi di Mezza in Sicilia ». (Uffici I, II, III, IV, V e VIII).

gli on. Cavallotto, Bertana, Levi, Fornaciari, Arcoleo e Bonzzi sul progetto di « Sistemazione nel palazzo Altergo Arti, degli Istituti archeologici, artistici e scientifici esistenti in Modena ».

La Commissione per le « Modificazioni alle leggi postali » elesse relatore l'on. Chiaradia.

L'on. Cadolini fu nominato relatore della Commissione *sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave e torbiere.*

LE INCOMPATIBILITÀ

Avviene così la prima volta che si deve applicare una nuova legge organica, specialmente in materia elettorale e più specialmente quando l'interpretazione è lasciata agli enti locali elettivi.

È vero che, per buona sorte, contro le decisioni dei Consigli stanno poi quelle delle Autorità superiori, chiamate a giudicare in appello, ma se i ricorrenti per una ragione o per l'altra non promuovono l'appello, si ha questo risultato, che in una città può essere consigliere chi non può esserlo in un'altra sebbene si trovi nella stessa condizione.

Non parliamo del caso ovvio e diverso, perchè quando un elettore dichiarato incompatibile dal Consiglio, per incasata interpretazione della legge, pensa egli stesso a farsi rendere giustizia, ricorrendo alle autorità competenti.

Abbiamo visto come a Livorno, poichè ci vien sotto mano la sentenza, siano stati dichiarati eleggibili alcuni Membri del Consiglio di una banca che ha il servizio d'esattoria, mentre in qualche altro ufficio furono considerati ineleggibili ed abbiamo notato invece come siano stati esclusi alcuni presidi o professori d'Istituto o scuole tecniche, alle quali concorre per legge qualunque Comune, mentre a Roma si è ricorsi, per caso in senso contrario, ossia ritenendoli compatibili.

E' ben vero che resta sempre il giudizio di appello, ma nessuno contesterà che questo diverso interpretazioni hanno il difetto di rendere di altrettanto la composizione dei Consigli e quindi possono influire sull'indirizzo dell'azienda.

Per questa ragione noi non ci pub dar colpa sei alcuno, giacchè a Roma e Milano si può dare, con piena convinzione delle rispettive Assemblee, una diversa interpretazione alla legge per lo stesso caso; ma quello che a noi sembra indispensabile da parte del Governo è una raccolta per mezzo delle Prefetture dei varii casi d'incompatibilità e delle decisioni definitive che su quei casi furono o saranno pronunziate dalle Autorità competenti. Così si potrà fissare una giurisprudenza, che dovrebbe essere divulgata il più che si può, al fine di risparmiare ai Comuni, specialmente nel rinnovo del quinto, agli elettori il disturbo di eleggere persone, che non sono eleggibili, ed ai Consigli Comunali erronee interpretazioni della legge.

La solita sinfonia

Ieri, sabato grasso, la Camera non si è appena divertita, giacchè le cinque o sei interrogazioni ferroviarie avevano, tolta quella pel ritardo della Firenze-Faenza, del quale l'on. Brunicardi ha voluto addossare la prima responsabilità all' on. Saracco, che ha le quale buone, per finale il solito ritornello dei treni in ritardo, degli urti e del trattamento del personale.

Queste interrogazioni sono venute presochè tutte dal mezzogiorno, sicchè bisognerebbe dedurre che gl' inconvenienti ferroviari erano non avvengano che nelle regioni del mezzodì.

Ora le statistiche del 1889 sono là a provare che, in materia d'inconvenienti gravi, gli altri paesi danno dei punti al nostro, dove succedono assai di rado e quando succedono sono congerani come in nessun altro paese.

In quanto ai ritardi, se non ci sono gravi lagnanze nelle altre parti d'Italia, giova credere che, per effetto della costruzione, non avvengano, almeno per i treni diretti, così sensibili neppure nel mezzogiorno.

In quanto all'andamento del servizio e al trattamento del personale sono le stesse Società che correggano, quindi non è possibile che vi siano due pesi e due misure.

Certamente gl'interroganti sono in piena buona fede; ma non è difficile che essi accolgano rimostranze infondate o esagerate e d'altra parte giornali che fatta Camera queste piccole miserie del servizio ferroviario, delle quali nessun Parlamento si occupa, cominci a generarsi l'opinione nel pubblico che si tratti più di *reclame* elettorale, che d'altro.

Difatti, ammesso che esista qualche inconveniente, è assurdo supporre che un ministro provveda più efficacemente su interrogate alla Camera che non quando fosse avvertito dagli stessi deputati in via privata.

Il nostro commercio nel 1889

III.

Siamo alle ghiise, ferri ed acciai lavorati in genere. Sebbene una parte di questi prodotti, cioè quelli di prima fabbricazione che servono alle industrie, non appartenga a questo gruppo, non sarà superflua cosa una rapida sommaria. E poichè vogliamo considerare la cosa, più specialmente sotto l'aspetto degli effetti della vigente tariffa doganale, conviene fener presente in riforma tributaria in tutta la sua gravità.

Ora, da calcoli accurati eseguiti, si è constatato che il dazio medio per quintale è salito a 5 lire — tariffa precisitente — ed 8,76 trattamento odierno. La percentuale d'aumento corrispondente alle predette due cifre è del 75 0/0, protezione che potrebbe anche sembrare eccessiva: ma ecco quali furono i risultati del biennio:

1889	quint.	1,351,490
1888	»	2,230,689
in meno nel 1889	quint.	383,175

Il movimento dello scorso anno si ragguagli al 2/3 delle importazioni normali calcolate sui periodi anteriori al 1887. E sebbene non sia agevole il sentenziare sull'argomento pel inforino l'azione restrittiva del regime doganale, possiamo tuttavia affermare, che la concorrenza straniera conserva pur sempre una vantaggiosa posizione nella lotta del mercato. E ciò tanto più se si tiene conto delle difficoltà create al commercio dalla crisi edilizia mitigata, ma non risolta, dalla limitazione delle costruzioni ferroviarie sopra menzionata, ed infine dal rialzo dei prezzi, saliti per la maggior parte dei prodotti siderurgici di circa il 15 0/0.

Il Belgio, la Germania e la Gran Bretagna sono le nazioni che più specialmente contendono ai nostri industriali il campo dei consumi, sia rispetto ai ferri, che rispatto alle macchine; delle quali ultime il commercio segue pur sempre un crescendo non turbato dai maggiori aggravi di confine.

Siffatto risultato ha un lato buono, ed uno sfavorevole; prova cioè il progressivo sviluppo della manifatture nazionale, ma rivela contemporaneo impiego di nuovi meccanismi; ma dimostra ad un tempo, che nella fabbricazione del genere siamo ancora troppo inferiori agli altri paesi d'Europa.

Aggiungasi che l'importazione annua media formata sul quinquennio 1883-86 corrisponde a circa 341,000 quintali, ossia ad una quantità inferiore ai risultati dello scorso biennio.

Su quest'altro delle macchine, ritorneremo perchè manca tuttora un'equa correlazione fra i tributi che colpiscono le materie prime e quelli che gravano le macchine, sebbene si debba tener presente che i nuovi tariffa sancirono un maggior diritto d'entrata che in proporsione grosse supera l'80 per 0/0, cioè da 6,45 a 11,90 in media al quintale.

Più accentuato è il movimento d'importazione dei veicoli da ferrovia — altra questione spinosa, che si connette col recente licenziamento avvenuto in alcuni Stabilimenti del Milanese.

L'importazione annua media nel quinquennio 1883-86 si era limitata alla modesta cifra di quintali 14,268, dalla quale siano saliti a quintali 96,182 nel 1887 — a 88,796 nel 1888 — a 178,50[illegible] nel 1889.

Sebbene gli approvvigionamenti siano giustificati dalla necessità di rafforzare e sostituire il veicolo materiale ferroviario, siamo fatti per credere la minore estimazione in cui sono tenuti i veicoli che si fabbricano in taluni dei nostri principali centri industriali.

E' noto come nelle forniture per gare, i concorrenti nazionali godono per legge, in confronto alle offerte straniere, l'abbuono di un tanto per cento. Ciò nonostante le offerte straniere hanno la prevalenza, e nei circoli competenti si afferma che il materiale estero, dal lato della solidità e della perfezione, offre del vantaggi in confronto ai prodotti di taluni Stabilimenti nostri.

E' quindi di somma convenienza di studiare l'importante argomento, onde non assottigliare maggiormente le già scarse risorse delle classi lavoratrici. Passiamo oltre, per ora.

***

L'orologieria apparisce in decremento; ma dobbiamo ricordare che le richieste nel quinquennio sono state tali da determinare un po' di pletora: il maggiore ingresso avvenne nel 1886 con un quantitativo di 403,910 in numero.

Il commercio delle terre cotte, delle maioliche, delle terraglie e delle porcellane non presenta notevoli oscillazioni; altrettanto dicasi della lastre e degli altri lavori di vetro e di cristallo.

La minore incetta di circa 12,000 quintali di bottiglie è un risultato che scarsa rendicontata, e delle presenti difficoltà del mercato vinario.

Al prossimo numero delle *mercerie*.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nelle sue recenti adunanze ha espresso parere favorevole intorno ai seguenti affari:

1. Progetto di perfezionento del Lo tronco della provinciale n. 226 (Salerno).

2. Progetto per la costruzione del tronco dal Ponte Lisciose sul Ribarno, presso Lurino, alla nazionale Sannitica, nella provinciale n. 78 (Campobasso).

3. Progetto per l'ampliamento dei laboratori nal Bagno penale di Procida (Napoli).

4. Dichiarazione di pubblica utilità per l'allargamento della piazza municipale in Ruscino (Salerno).

5. Domanda per sopraprisazione di sono laterali sul 2.o tronco del Corso V. E. in Catanzaro.

6. Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento del Convitto Nazionale di Maddaloni (Caserta).

7. Dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione del campo di tiro a segno nel Comune di Pescia (Lucca).

8. Progetto per la rinnovazione della copertura del Duomo di Spoleto (Perugia).

9. Progetto per la manutenzione novennale del tratto fra S. Andrea di Conza ed Atella nella Nazionale n. 88 (Potenza).

10. Progetto per la manutenzione novennale del tronco fra il confine con la provincia di Teramo presso Annone, ed il ponte sul Vernicle, nella Nazionale n. 6 (Udine).

Atti del Governo.

Personale finanziario. — Canudo Eugenio, ispettore di ricevo dello imposte, Petretti Olinto, Tonelli Domenico, agenti delle imposte sono promossi alla classe 1.a

Siragusa Vincenzo, Salvi dott. Pietro, Barocchi Angelo, Nardilli Camillo, Occhorini Gaitano, Bulgheroni Annibale, Giannini dott. Nicolò, Masi Venanzio, Consoli Reina Giuseppe, agenti delle imposte di 8.a sono promossi alla classe 7.a

Di Donna Lodovico, Felicini Enrico, Campana Giuseppe, Giordano-Lanza Pietro, Pozzoli Antonio, Saccardi Achille, Grilli Amerigo, Giovanni-Di Ricco, Zanarelli Enrico, D'Alessandro Antonio, Chelrico, Zanarelli Enrico, Bonini Lorenzo, agenti delle imposte di 4.a sono promossi alla classe 3.a

Bosso Giov. Battista, Boschetti Michele, Rossi Silvio, Biavati Antonio, Revolo Dionigi, Cannata Luigi, Magrini Silvio, Abruzzesi Giuseppe, Monti Nicola, Vigliardi Ignazio, Strongarone Italiano sinti agenti sono nominati agenti di 1.a per merito Pesana.

Il cav. Giovanni Sard, agente super. delle imposte, e Marini Giacchino, ricevitore del demanio, sono collocati a riposo.

R. Esercito — *Norme e disposizioni* — Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali: *Fanteria*, Martinotti, ten. colonnello; Borasio, maggiore; Bagnoli e Tavazzi, capitani — *Genio*, Nicola, tenente — *Corpo contabile*, Fugiolini, maggiore — *Corpo veterinario*, Turati, capitano.

Sono collocati a riposo i seguenti ufficiali: *Fanteria*, Alnici, maggiore; Chavanne e Longhi, capitani; Ricci, tenente — *Artiglieria*, Marone, sottotenente — *RR. Carabinieri*, Bozzolo, maggiore — *Corpo contabile*, Albogli, capitano.

Gaslaldi, tenente *fanteria* in aspettativa, collocato in riforma — Libera, capitano *73° fanteria*, revocato dall'impiego.

Leoni e Guibbaudi, tenenti di *fanteria* in aspettativa, dispensati, a loro domanda, dall'effettività di servizio.

Canaperio, capitano *fanteria*; Donalisio, tenente *cavalleria*, collocati in aspettativa rispettivamente per riduzione di corpo e per motivi di famiglia.

Sono richiamati in servizio i seguenti ufficiali di fanteria: Ferrari, capitano (al 26.o reggimento), Giuriati e Ceffarotti, tenenti (al 48.o ed al 16.o reggimento).

Capitano Monteschi, dell'Istituto geografico, nominato cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Milano, 15, ore 16,35. — Iersera presiduta dall'avv. Filippo Turati, si adunò la lega socialista milanese. Dopo lunga discussione si votò una mozione per rilevare l'importanza del fatto che il corpo più potente militare e finanziario di un governo europeo abbia solennemente proclamato l'urgenza di salvaguardare le aspirazioni degli operai mediante un accordo internazionale; concetto essenzialmente socialista, che eesta al socialismo percezioni e martiri.

La Lega, riservando le proprie convinzioni circa l'impotenza organica dei governi borghesi nel risolvere radicalmente le questioni sociali e circa la sincerità dello loro intenzioni, dichiara la propria ammirazione ai socialisti tedeschi, che spingono il governo a riconoscere le esigenze della questione sociale, confidando che ne avranno lusinga imperiale li distorni dal loro fine, che è l'emancipazione del proletariato.

— Merì placidamente, in età di 105 anni, Giuseppe Reos Bianchi, di agiata condizione, che sino a ieri stette benissimo e sempre alzato.

— Il nobile Giulio Venini, notissimo sportman, segretario della Società ippica milanese per le corse, scendoglisi rovesciata la vettura mentre tornava dall'ippodromo di San Siro, cadde e si ferì gravemente al capo.

Genova, 14 (p. c.) — *Il cuore del Re* — Maria C. stava scontando un mese di carcere per contravvenzione al lotto. Ebbe notizia che sua figlia, colpita da febbre, era gravissima.

Fece chiamare il suo difensore e lo pregò di chiedere al Re, in grazia, qualche giorno di libertà provvisoria per lei.

L'avvocato fece un telegramma al Re, implorando la grazia per quella madre. E, due ore dopo, riceveva risposta che la grazia era accordata.

Genova, 15, ore 8,40 — Si organizza una esposizione marittima in occasione delle feste colombiane. In essa vi saranno i modelli di tutti gli storici tipi delle navi, cominciate dal primi tempi fino ad oggi.

— Il piroscafo spagnuolo *Reina Mercedes* ha abbracato undici naufragati dal bark inglese *Fenicia*, perduto giorni fa in seguito ad un fortunale.

Pavia, 15, ore 22,35 — E' giunto il prof. Tecdero Chebot, insegnante patologia nell'Università di Zurigo, per conferire col prof. Golgi, della nostre Università, intorno agli studi del Golgi sul bacillo malarico, e per vedere alcuni preparati sul sistema nervoso.

Napoli, 15, ore 17,10 — Un grave disastro è accaduto al nuovo quartiere Arenaccia.

Verso una pomeridiana è crollato un muro di una casa in costruzione per l'altezza di quattro piani. Sono accorsi il prefetto, il questore, il consultore del Re, il sindaco ed altre autorità di polizia e municipali, nonchè carabinieri, pompieri e truppa.

Sono stati raccolti tre morti, tre mortalmente feriti, quattro feriti meno gravemente.

Vi sono stanvi altre vittime sotto le macerie, forse una ventina.

Non si possono proseguire gli scavi prima di puntellare le altre parti della fabbrica pericolanti; nè si potè fare l'appello degli operai addetti alla costruzione, perchè gli illesi fuggirono tutti per lo spavento, compresi i capimastri e sopraestanti.

Il procuratore del Re ha iniziato la perizia sul luogo per stabilire la responsabilità.

Si crede generalmente che la rovina debbasi attribuire alla costruzione affrettata ed ai cattivi materiali.

Intanto, coloro sui quali potrebbe gravare la responsabilità, non sono ricoperti.

Una folla di popolo si aggira intorno alla località, custodita dalla truppa, mentre avvengono scene strazianti di famiglie che ignorano la sorte dei loro cari.

Abbiamo dato ieri la triste notizia della morte del senatore **Enrico Poggi**, avvenuta a Firenze, dove era nato nel 1812.

Compiuti gli studi legali nell'Università di Pisa, entrò anche molto giovane nella magistratura, dalla quale uscì due anni sono, per ragione di età, col grado di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione di Firenze.

Fu ministro di grazia e giustizia, durante il governo provvisorio della Toscana del 1859-60, e con la sua elevata intelligenza e somma esperienza, contribuì a dare un forte impulso al movimento toscano.

Seguita l'annessione, occupò ancora per qualche tempo il posto di ministro senza portafoglio.

Devoto alla religione ed al dovere, egli soleva dire, che i senatori cedevano un ufficio e non un posto d'onore, e difatti anche in tarda età o quasi cieco, prese sempre parte alle sedute della Camera vitalizia; fu relatore della legge sul Credito agrario e membro della Commissione che ne compilò il relativo regolamento.

Letterato distinto, oltre i molissimi lavori inseriti nella *Nuova Antologia* e nella *Rassegna Nazionale* di Firenze, lasciò una Storia dell'agricoltura, le Memorie storiche del Governo della Toscana nel 1859-1860, e la Storia d'Italia dal 1814 al 1846, opera postuma.

Il senatore Poggi, oltre alla dottrina e alla rettitudine di antico stampo, era sinceramente religioso, senza per questo venir meno all'amore verso la patria e la libertà. Del resto, nella sua famiglia era tradizionale il culto della scienza e dello arti. Infatti erano suoi fratelli il prof. Giuseppe Poggi, architetto, e Cesare fra i più distinti, e il compianto Gerolamo Poggi, giurreconsulto insigne e luminare del foro toscano.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Un gelato alla crema*, nuova commedia in un atto del pubblicista torinese Marchisio, fu accolta freddamente al Manzoni di Milano.

— *Le guerre di Helgeland*, tragedia di Ibsen, è stata assai applaudita al Deutsches Theater.

— *Nos jolies Pruudeuses*, commedia in tre atti di Alessandro Bisson, ha avuto, allo *Nouveautés* di Parigi, un discreto successo, ma, secondo i critici, il merito di questo nuovo lavoro e assai inferiore a quello delle *Surprese del divorzio*.

Lirica. — Giovedì scorso, anniversario della morte di Wagner, è andato in scena, con splendido successo, al teatro imperiale di Vienna, *Il Crepuscolo degli Dei*, dell'insigne autore.

Miscellanea. — La rinomata cantante Minnie Hanck ha comperato la villa Triebschein, presso il lago di Lucerna, in cui dimorò, dal 1866 al 1872, Riccardo Wagner e scrisse *I maestri cantori di Norimberga*, *Siegfried* ed *Isolda* e *Crepuscolo degli dei*.

— La celebre Lablache si stabilisce a Londra come insegnante di musica ed arte di scena.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 16 Febbraio 1890. — S. Giuliana.
Leva il sole alle ore 6,57 m. — tramonta alle 5,33 s.
Leva la luna alle ore 4,41 m. — tramonta alle 1,07 s.

Bollettino Meteorico

15 febbraio 1890.

Europa pressione elevatissima intorno Russia, depressione leggera Francia settentrionale? Il massimo sul continente raggiunge 778 mm. Biarritz 762, Parigi 752. Italia 24 ore: barometro alquanto salito Sud, disceso Nord; pioggie deboli Sudest: venti settentrionali forti centro e Sicilia. Temperatura quasi mentata centro, diminuita altrove. Stamane cielo coperto medio versante Adriatico; poco coperto sereno altrove. Venti settentrionali freschi centro-meridionali, deboli freschi altrove. Barometro 762 Nord, 752 estreme Sud Adriatico. Mare mosso sgitato basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli spesso settentrionali prime quadrante; cielo vario; ancora gelo e brina.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Domenica. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso libero) - Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso libero) - Villa Borghese dall'una al tramonto - Palazzo de Conservatori (Palatino), si entra dalla via del Carcere - Casa di Cornelia e di Tito dalle 10 al tramonto (ingresso libero).

Palazzo reale visibile dalle 12 alle 3 e le scuderie reali dalle 12 alle 2 i biglietti al portone d'ingresso dalle 10 alle 12 al ministero della R. Casa in via della Pilotta.

Per accadere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla Direzione del monumento (ingresso libero).

Cotocombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 a mezzogiorno.

Castel S. Angelo tutti i giorni; i biglietti alla Divisione militare dalle 9 alle 12.

BIBLIOTECHE chiuse.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 15 febbraio.
Nati 31 dei quali 15 maschi e 16 femmine.
Morti 25 dei quali 15 adulti e 7 anni.

MORTI

Marcucci Assunta fu Davidi da Roma, 26, contag. Angelini Gaetano Felice fu Giovanni da Ancona, 55, impiegato, coniug. Belli Ulio di 3 giorni, celibe
Tozzi Rosa fu Giovanni da Castelnuovo, 71, nubile
Pirelli Giuseppe di 1 giorno da Tufo, 70, id.
Paternostro Francesca fu Liborio da Collesano, 25, ved. Fonte
Masi Maria fu Giovanni da Mobello, 80, con. Alessandrini
Riccesanni Agnese fu Giov. Batt. da Firenze, 87, ved. Tocci
Tozzi Antonio fu Luigi da Serra S. Quirico, 57, bracc., coniug.
Belli Filippo fu Francesco da Staffolo, 36, id. 16.
Sebastiani Pietro Paolo fu Giuseppe da Recanati, 73, id., celibe
Sabatini Giovanni fu Paolo da Roma, 59, impiegato, coniug.
Palmerini Giuseppe fu Gius. da Querciolo, Fr. Isneri, celibe
Santandrea Fulcro fu Giovanni da Monduvio, 33, camerlere, id.
Martelli Alessandro fu Gaet. da Molfetta, 18, impiegr., vedovo
Rota Carlo fu Rocco da Velletri, 58, carrettiere, celibe
Santandrea Domenico fu Gius. da S. Elpidio, 80, fattore, ved.
Bulri Gaetano fu Giuseppe da Castiglione, 41, celibe
Brocchetti Placido fu Gius. da Alatri, 58, campagnatore, id.
Verocchi Lorenzo fu Gius. da Bologna, 75, pension., coniug.

MATRIMONI DEL 13 FEBBRAIO.

De Luca Lorenzo, barbiere, e Toti Clotilde
Carmignani Angelo, agente, e Maglia Maria
Correggiari Giuseppe, possidente, e Giomini Agnese
Pellegrini Giovanni F., commesso, e De Gasperi M. Isoline
Marozzi Giuseppe, appaltatore, e Sdacquatori Vittoria
De Dominicis Filippo, carrordere, e Grandicelli Matilde
Marcelli Alessandro, stagnino, e Cochetti Elvira

Romanzo di CARLO MEROUVEL

E, posando le labbra sulla mano che essa gli porgeva, disse dolcemente:

— Non siete, dunque, in collera con me?

Sarah ritrasse la mano con - malinconre. e *sospirando*:

— Lo dovrei! — disse. — Ma non vi nascondo che, per molto tempo, sono stata molto inquieta con voi.

Sarah si tacque. E poi, come facendo uno sforzo, riprese:

— Ma poi ho riflettuto... e mi sono detta che l'odio è un cattivo consigliere... e che dannaggia tanto colui che lo sente quante colui che lo inspira.

— E quindi?

— Quindi ho rinunziato ad odiarvi... per egoismo. Vedete che sono franca

— Sarah parlava lentamente, con una voce grave e armoniosa, che una grande attrice le avrebbe invidiato.

— Il risultato dello mie riflessioni lungamente melanconiche — aggiunse con una fermezza da cui traspariva una indefinibile espressione di rimpianto — è questo: che non voglio scontare dagli

Dottori Fe..., sarbiere, e Colalugo Elvira
Vachea Giacchino, vaccaio, e Pandolfi Amelia
Brizzi Ettore, soldato, e Trombetta Maria
Antonelli Oreste, soldato, e Vignolini Maria
Cristiani Romolo bocciaio e Rossi Margherita
Pistalli Giovanni calzolaio e Pacciapalo Antonia
Rossi Anacleto impiegato e Paradisi Emma
Rossi Augusto bracciante e Spraggiola Rosa
Rava Sante fuochista ferroviario e Marchi Luigia
Matteucci Francesco Pietro cocchiere e Parisi Anna
Parenti Fortunato proprietario e Rinaldi Luigia
Campanelli Angelo impiegato e Franciosi Cristina
De Gasperis Vincenzo sarto e Recontini Maria
Petroni Giuseppe pensionato e Petroni Amalia

SCIARADA

È quinto il primo ed è quarto ventesimo;
Ha' tre *accenti* nel nostro genere;
E fa *Vinto* nel senso qualificativo
Della cima del Monte Bianco.

Spiegazione del Monosciarado di ieri:
INNOCENTE.

R. LOTTO.

Estrazioni del giorno 15 febbraio 1890.

Roma	18	41	70	23	22
Bari	2	32	63	11	15
Firenze	26	78	27	67	34
Milano	86	89	14	90	31
Napoli	40	8	6	10	20
Palermo	25	74	85	62	27
Torino	52	41	47	77	43
Venezia	56	22	15	31	46

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Operai italiani e operai tedeschi.

Il *Fremden-blatt* riferisce che i braccianti italiani non fanno sciopero volentieri. Quando si mettono in sciopero, lo fanno in altro modo. Allorchè, non è molto, costruendosi in Germania una nuova ferrovia, l'impresa vibassò la mercede giornaliera, gli operai italiani lagliarono tre centimetri della loro vanga. D'inaggarra, meravigliato, domandò loro ragione di ciò, ed essi risposero: « Meno mercede, tante meno terra trasporteremo, tanto più a lungo durerà il lavoro. Gli italiani non sono così ricchi come i tedeschi; gli italiani non fanno sciopero per questo! »

Concorso di locomotive.

La città di Edimburgo ha invitato testè le Società ferroviarie del mondo ad un concorso di locomotive.

Le macchine saranno esperimentate successivamente sulla linea da Edimburgo a Londra, allo scopo di determinare quale sia la più grande velocità che ciascuna di esse può dare in un dato lasso di tempo e con una stessa quantità di combustibile.

Fumatori di sigari esteri

Leggete in quarta pagina

l'avviso " **FLOR DE LA ISABELA** ,,

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 10,0 — minimo 0,9. *sotto zero.*

Per le feste di maggio. — Per le feste di maggio si prepara una grande esposizione artistica al Palazzo di Belle Arti.

Per la prima volta la *Società artistica internazionale*, la *Società degli amatori e cultori*, la *Società degli acquerellisti* apriranno insieme e tale unione che lega in un fascio tutte le forze artistiche della nostra città ci promette un mostra splendida.

Solo il gruppo *in arte libertas*, vuol mantenere fieramente la sua indipendenza e non solo non concorrerà colle altre Società, ma aprirà una mostra a parte, nella seconda quindicina di aprile, al piantereno del palazzo dell'Esposizione.

E' spincevole questa scissione, poichè bella intelligenze artistiche, come quelle del Cardarelli, del Costantini, del Ferreri ed altri valenti, mancheranno ad una delle feste più notevoli dell'arte nostra.

Per la *mostra industriale della città di Roma*, fiermente combattuta fino dal principio, ma che grazie all'attività del signor Guglielmo Calabresi si farà, e probabilmente sarà un successo, si tacolgono le adesioni,si unisconc le forze e si fanno grandi preparativi.

Le sei sale terrene del palazzo dell'Esposizione sono destinate alla scultura; nelle gallerie laterali, nella gran sala di mezzo, nel cortile, in giuoco la mostra artistica industriale, camei, mosaici, ceramiche, perle, mobili artistici ecc. ecc.

Nelle sale del secondo piano la pittura, in una area di circa 2000 metri da costruirsi in legno, vi sarà la galleria del lavoro, fabbriche di guanti, di dolci, di perle romane, di musaici, di oreficeria romana ecc.

Frattanto il comitato lavora alacremente perchè tutto riesca davvero degno della capitale e della importanza che hanno innegabilmente assunto queste feste di maggio.

Le feudi e la polizia urbana — Mentre al Consiglio comunale il consigliere Albini sollevava la questione delle adulterazioni nei generi alimentari e la necessità di raggiungere e perfezionare il gabinetto per le verifiche, l'ufficio della polizia urbana, sosso finalmente dello lagnanze del pubblico, delle quali si è fatto eco il *Popolo Romano*, si adoperava ad stabilire un servizio efficace di controllo contro le frodi sul peso.

Furono infatti incaricate guardie in borghese e guardie in uniforme di recarsi nei mercati.

Le guardie in uniforme entrano inaspettate nei negozi e verificano se le bilancie, stadere ed altre misure portano il bollo della verifica annuale e se non hanno per avventura qualche ingegnosello per farle pendere dalla parte del bottegaio. Se poi non hanno il bollo, le sequestrano portandole all'ufficio del verificatore.

Le guardie in borghese, invece, entrano in un negozio, assistono al peso che si fa per un qualunque compratore e poi prendono il genere, lo ripesano, con sorpresa del bottegaio e controllano così se il peso della merce corrisponde a quello segnato sul cartellino esposto pei vari generi in mostra.

Di risulta che questa misura ha dato buoni risultati, giacchè una ventina di botteggai furono già denunciati per frode sul peso all'autorità giudiziaria.

— Alle mie?

— Sì. Voi amate, quindi soffrirete, e questa sarà la mia vendetta.

Tuttocio fu detto con una voce indolente, dolcissima, mentre i suoi occhi parevano indicare che il suo cuore ere ormai chiuso per sempre.

— E ora — rispose Sarah — parliamo di voi. Che cosa avete fatto in questi quattordici mesi dacchè non si siamo veduti?

— Vi ricordate del tempo?

— Certamente. Ci siamo veduti l'ultima volta il 22 settembre dello scorso anno.

— Quale memoria!

Sarah abbassò il capo

— Infatti — rispose — ho una memoria eccellente.

— Me ne accorgo.

— Poco dopo voi mi scriveste una lettera che...

— Avete ragione. Era forse troppo franca. Ma vi sapevo una donna di molto spirito e pensai che non ve ne sarosto avuta a male.

— In ogni modo, certi colpi fanno sempre soffrire. Gli uomini sono spesso crudeli quando amettono di amare. La ferita fu allora profonda. Adesso o cicatrizzata.

— Tanto meglio.

— E voi siete almeno felice

Il marchese fu franco.

— Nol — rispose.

Eppure dicono che la natura di Chaney sia rozza.

Non possiamo che lodare il Municipio: ma perchè la cosa riesca più esemplare, giacchè queste frodi sulla qualità e sulla quantità hanno assunto un carattere scandaloso nella nostra città, non ne rebbe male pubblicare i nomi di questi bottegai, anche per norma dei colti pubblico e dell'inclita guarnigione.

E' vero che una buona parte di queste frodi avviene con una tacita connivenza delle persone di servizio, alle quali si fa, colla cortesione, una vera cacein per attrarle sul un negozio, anzichè ad un altro: ma, in ogni modo, la responsabilità ricade sul proprietario della bottega, il quale poi, se per caso fosse ignaro delle frodi e questo tornassero a profitto dei garzoni, non dovrebbe ostiare, pel buon nome della ditta, a cacciarli via su due piedi.

Speriamo che l'ufficio di polizia urbana continui in questa sorveglianza e noi, da parte nostra, non mancheremo di toccare altre magagne.

La revisione dei fabbricati. — Presso l'ufficio municipale della Regione terza in piazza dei Crocifori sono depositate le schede di tutti i possessori di fabbricati e di ogni altra stabile costruzione, non permanentemente esente da imposta, state compilate a termini di legge con la scorta dei registri catastali. Tali schede sono a disposizione dei possessori stessi, ovverosia che coloro i quali non trovino la propria fra quelle depositate nell'ufficio debbono farne richiesta al sindaco.

Le schede dovranno essere consegnate, entro il mese di marzo prossimo, all'agente, pei fabbricati posti nei Comuni capoluoghi di agenzia, e al sindaco, pei fabbricati posti negli altri Comuni.

I possessori di fabbricati che hanno obbligo di denunciare nella scheda il reddito risultante dagli affitti in corso al momento della denuncia: quelli di fabbricati non affittati, quelli che non conoscono il reddito, debbono farne la stima dettagliata e completa, se riterranno avere rispettivamente conferonato il reddito precedente accertato; ma saranno ammessi a ricorrere alla Commissione, quando potranno dimostrare che il fabbricato più non esiste, ovvero non è più suscettibile di reddito alcuno.

I possessori di fabbricati che non uniscono alla scheda i documenti necessari, incorreranno in una sopratassa corrispondente al 10 per cento dell'imposta erariale principale di un anno sul fabbricato, oggetto della denuncia.

La requisizione dei quadrupedi. — A seconda della legge per la requisizione dei quadrupedi da vendo il Comune procedere alla compilazione del registro dei cavalli, muli e muli, nonchè esistenti nel suo territorio, tutti i proprietari dovranno dichiarare, per iscritto o verbalmente all'Ufficio comunale incaricato di questo servizio (*Palazzo Senatorio, p. 4.o*) entro 40 giorno da oggi i cavalli e le cavalle, muli e mule, compresi i puledri di qualunque età, da ognuno di essi possediuti e tenuti abitualmente nel territorio del Comune di Roma, indicando per ogni quadrupede il sesso, l'età, l'altezza, il mantello ed i segni particolari.

Tali dichiarazioni possono essere fatte dagli agenti o rappresentanti dei proprietari dei quadrupedi, purchè muniti di mandato anche per semplice lettera.

I proprietari d'ora innanzi sono in obbligo di notificare all'ufficio comunale suddetto tutti i mutamenti nei cavalli e cavalle, muli e mule possedute, per nascite, vendite, acquisti, permute e morti, entro 20 giorni da quelle in cui detti mutamenti avvengono.

Per norma di tutti, si proprietari che entro 40 giorni da oggi non faranno la dichiarazione dei quadrupedi, o presenteranno la dichiarazione dei medesimi non conforme al vero, o che entro 20 giorni da quello in cui avvengono non dichiareranno i mutamenti sopra indicati, sarà inflitta la multa di lire 5 per ogni animale dell'art. 3 della legge.

A quelli che faranno dichiarazioni non conformi al vero sarà inflitta la multa di lire 200.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 15 febbraio 1890:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, 26 — Contravenzioni per ponti pendenti e per costruzioni abusive 7 — Intimazioni a sospendere i lavori 4 — Visite a case pericolanti in seguito a denuncie 7.

Pel principe Amedeo. — Oggi, alle 2 e mezzo pomeridiane, nell'Aula Magna del Collegio Romano, per cura della reduci Italia e Casa Savoia, avrà luogo una solenne commemorazione del principe Amedeo.

Il principe Girolamo. — E' giunto in Roma il principe Girolamo Napoleone, il quale ha preso alloggio all'*Hôtel de Rome*.

Condoglianze. — Al buon amico, cav. Giuseppe Colombo, nuovamente colpito da gravissimo lutto domestico per la perdita del suo ultimo fratello Marco, mancato in Cuneo, il dì 10 corrente, nella giovane età di anni quarantasei e di cui lasciò desolata la famiglia, noi rinnoviamo le nostre più sincere condoglianze ed al l'esulcente suo animo siano conforto la partecipazione degli amici al suo cordoglio e le estreme onoranze rese al fratello dalla nativa Cuneo, che in lui ha perduto un benemerito cittadino ed un intelligente amministratore.

Società pel bene economico di Roma Stamane, dalle ore 10, nella sala del teatro Argentina si procederà alla votazione per la nomina delle cariche sociali.

Si dovranno eleggere 4 vice-presidenti e 24 consiglieri.

Associazione provinciale — Domani l'Associazione provinciale romana terrà una grande festa da ballo.

Il programma è veramente attraente, avvisti che le iscrizioni si ricevono dal vice-segretario G. Ruggeri, sino a tutto domenica 16, presso la residenza sociale, via del Pantheon n. 51, p. 1.o

Alla Società operaia Operain — La festa da ballo tenutasi la sera di giovedì grasso, essendo riuscita brillantissima, ha incoraggiato il Comitato di tenere altre due feste famigliaricque sta sera stessa, e martedì 18 corr. di sera.

Ivi i soci che l'ingresso è di L. 1 con facoltà di condurre signore.

Caccia alla volpe — Gli appuntamenti di caccia per la seconda quindicina di febbraio sono: Lunedì 17, a Monte Mario, fuori di porta Angelica.

Giovedì 20, a Cuozzo, fuori di porta Pia.

Lunedì 24, a Torre Nova, fuori di porta Maggiore.

Giovedì 27, a Castel Giubileo, fuori di porta Salaria.

Le caccie avranno principio alle ore 11 ant.

— Non mi ama.

— Davvero.

— Nò so, davvero, darle torto, perchè nemmeno io potrei amarla.

— E il motivo?

— E' difficile a spiegarsi.

— Provatevi.

— Che cosa volete? Non abbiamo comunione nè di gusti nè di abitudini, nè di aspirazioni. La simpatia non s'impone... Essa esiste o non esiste...

Il nostro fu un matrimonio di reciproca convenienza. Ecco la verità!

— Ma, in tal caso, che sarà di voi?

Il marchese fece un gesto di dubbio.

— Chi sa? — rispose.

— Io credo che farete come la maggior parte dei nostri simili. Voi prenderete un'amante. Nella vostra esistenza non ci sarà alcun cambiamento, tranne una povera donna di più, triste, sola nel suo palazzo, annoiata... fino a quando prenderà un amante anche lei, non fosse altro che per infliggervi la pena del taglione.

— In prendere un'amante!

— Non vi sarà difficile trovarla. Forse, anzi, avete fatto la vostra scelta.

— Che cosa intendete dire?

— Mi hanno raccontato una storiella a questo proposito.

— Ciò?

— Capisco, se volete.

Piccola Cro

Concerti. — E
eseguirsi al Pincio q
ore 5 p.m. dal cono
1. Marcia. — 2. W
3. Marchetti, *Ruy-B*
yerbeer, *Roberto il*
4. Valzer infern

Grato animo.
vogliono render pub
dino all'egregio dott.
accorsi in numero
va, nel breve period
bina di un anno, da
ria (3 per 5 un sa
serie apprensioni.

Cereali per fan
merciera e buona en
ogni genere, presso il

Collegio com
missionario del S.
palazzo Lazzaroni
Arreggiati, vasto ter

Istruzione comple
lingue straniere, dis
nero. Si accettono
frequentare la scuo

Programma a ric

Trasferimenti
Manzoni è trasferi
striale di mobili a
di piazza Nicosia 32

In conseguenza
geni per cessata
32-36. Rivolgersi sul

Comunicazione
bini dalle 7 alle 9
Domenica. Via dell
nistra.

Piccoli appa
cini, fuori di P
della Regina, 68,

Il dott ha
dà consultazioni p
cia e per malattie
giorni dalle 12 alle

Ostericia e
La Torre. Consulti
1°1 alle 3, viale S
Morosini.

Consultazioni gra
colodi e venerdì, d
ostetrico-ginecolo

A chi ha bis
qua ha mobilia da
trover denaro nelle
via Depretis, poss
Giulio. Si tratta co
naro, senza sconto
sono affidate ai sa

TEATR

Argentina
sione della *Mignon*
Gerardi, giu
poche ore prima, h
tacolo improvviso
diamo che gli abbo
gione di approfitta
anche di protestare
detta di abbonamen
di protesta sia cou
manifestazione ecc
sera vi era in teat
avventato che avr
pace lo spettacolo
pergli la rappresen

Per rassicurare
presa ci autorizza
verrà data la rappr
tro recita d'abbona
lunghera la stagio
d'obbligo.

Questa sera avr
Lohengrin a prezzi
Patria coi ballo, e
a prezzi popolari.

Vo *Lo*
duo rappresentazio
Cherà La guerra in
si recita per la 1
rice. I prezzi sara

Valle. — Festa
della *Stoccra* si ha
L'incendio artistico
guerina Gioch
cera, non valse a sa
bercso ed il pubbl
negli altri lavori de

Quirino. —
La Mandragola di
Rosa vivi
nese, la briosa ed a
si replicheranno quest
tazioni.

Metastasio
tinato del *Mercad*
il pubblico romano
stanti delle sue pr

Grand'Orfe
patiche canzonette
Falkenstein.

Mr. Gaisard, con
plauditissimo spec
e delle monete. Q
Gaisard, con alcuni
schi Brocck e Du

Costanzi —
trati nella loro fes
sera ora in cartello
Osservando quell'i
pubblico, pensiamo
privilegiati che que
anni altro, di poter
mo di pubblico, se
biente ne si mostra
ottima e la compa
annitutte alla pan
teatro, e sul su st
mento e la soddisfa
no dal 1.o Corso.

Oggi consuma fe

A questi sanno
Alla sera, poi
Circo Ren
quello di iersera.

Una folla immen
si agglomerava ne
successivi ma vot

Quest'oggi, dalle
scherza con filoso
straordinari a gal

Alle 9 incomin
schera a notte inol

Domani il Colle
de veglione di gal
Fiera grand
dalle ore 1 pom
alle ore 6 pom. ch
bambini, accompag

Stasera gran ve
manchero in comm
sione di ogni gen
Ingresso, lire cinq

SPETT

Argentina. — S
Nazionale. — *Gio*
Orfeo (Galleria
Valle. — *Gerar*
Quirino. — *Ro*
Manzoni. — *Ro*
Metastasio. — *Il*
Costanzi. — *Mar*
Circo Corea — Ore
Gerbaldi. — Fest
• Ore 9 1/2.
Circo Reale. — Fo
• Ore 8.
Fiera prodotti al
Sino dalle 7 alle 6 pom
Politeama Roma
Acquario Romano

Grand'Orfeo. — T
ore 9 - Ingresso L. 1
Rappresentazione con
Circo Veneziano. — G

(*Il seguito in quarta pagina*)

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi al Pincio questa sera dalle ore 8 1/2 alle ore 9 pom. dal concerto comunale.

1. Marcia. — 2. Weber, *Euryanthe*, ouverture. — 3. Marchetti, *Ruy-Blas*, divertimento. — 4. Meyerbeer, *Roberto il Diavolo*, (preludio, coro, terzetto e valzer infernale). — 5. Strauss, galop.

Gratis amicus. — Emilio e Maria Mariotti vecchione fondar pubblica la loro immensa gratitudine dell'aggregio dott. Crespi, che con operazione e successive premurose ed intelligenti cure guarivano, nel breve periodo di dieci giorni, la loro bambina, di due anni, da un flemone al braccio, malattia che per la sua gravità incominciava a destare serie apprensioni.

Cereali per famiglia di due persone, abile cuoca-cameriera e buona cucinieta, offresi referenze. Scrivere forma posta B. V., 197.

Collegio-convitto femminile diretto dalla missionarie dal S. Cuore, Roma, via Nomentana, palazzo Laura-Vecchia. Ampi locali, ben esposti e arieggiati, vasto terrazzo per le ricreazioni.

Istruzione completa e corsi di perfezionamento, lingua straniere, disegno, musica, lavori d'ogni genere. Si accolgono nel convitto anche giovani che frequentano le scuole normali e di magistero.

Programma a richiesta presso la direzione.

Trasferimento ed affitto. — La Ditta Mazzoni e Ricci trasferisce lo Stabilimento industriale di mobili artistici e tappezzerie dai locali di vicina Nicola 35,36 a via di Leccese 56,60.

In conseguenza si affittano i grandi locali terreni per negozii e magazzini di piazza Nicosia 32,36. Rivolgersi alla Ditta stessa.

Consultazioni private per malattie dei bambini dalle 2 alle 4 pom. tutti i giorni escetto la Domenica. Via della Croce 55, p. 2.o, porta a sinistra.

Piccoli appartamenti, a prezzi modicissimi, fuori di Porta Pia e Porta Salaria. Rivolgersi all'assistente, sig. Maccelli Giuseppe, piazza della Regina, 36, II piano.

Il dott. Clito Borghese, già sostituto degli ospedali di Roma, ex-assistente della Maternità, da consultazioni private, specialmente per ostetricia e per malattie delle donne e dei bambini, tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. (via Milano, 28, p. 4).

Cistericlen e glucologio. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private tutti i giorni, dalle 1 alle 3, vicolo S. Nicola da Tolentino, palazzo Morosi.

Consultazioni gratuite per le povere, locali, mercatelli e venerdì, dalle 1 alle 3 pom. all'Istituto elettroterapeutologico, via Collina, 24 (porta Salaria.)

A chi ha bisogno di danaro. — Chiunque ha qualche cosa da vendere può immediatamente trovar denaro nella casa Margherita, via Nazionale via Depretis, presso i signori Ceccoli e Mucciolli Guido. Si compra a pronta cassa e si satisfa domanda senza sconto di sorta e si vende che vengano soddisfatte ai suddetti signori.

TEATRI DI ROMA

Argentina — La rappresentata rappresentazione della *Mignon*, colle nuove scritturazioni, riscontra Ricciardi, giunta espressamente da Milano poche ore prima, ha dato luogo iersera a uno spettacolo improvviso e punto piacevole. Noi comprendiamo che gli abbonati di cerca sera avessero ragione di esprimere il loro malcontento e il diritto anche di protestare per questa *Mignon*, come recita di abbonamento; ma non approviamo del tutto di protesta sia continuata per quasi tutta la sera con manifestazioni eccesive! Oltre gli abbonati di terza sera ci ora in teatro una maggioranza di pubblico avvezzato che aveva tutto il diritto di godere in pace la spettacolo, e non pare che la indicazione ne spesa la molestia del suo rumoroso malcontento.

Per rassicurare intanto gli abbonati tutti, l'impresa ci autorizza di far sapere che il *Re d'Ys* verrà dato loro fra brevissimo tempo nella ultima quartetta recita d'abbonamento. A questo fine si proluncherà la stagione con recite straordinarie fuori d'obbligo.

Questa sera avremo, come gli annunciammo, un *Lohengrin* a prezzi popolari; domani prima della *Patria* col ballo, e mercedì rappresentazione diurna a prezzi popolari.

Nazionale. — Quest'oggi, come dimmo, due rappresentazioni: in quella diurna si replicherà *La guerra in tempo di pace* e nella seconda si porterà per l'ultima volta il *Barbiere delle fiere piccole*. I prezzi saranno quelli popolari.

Valle. — Teatro assolutissimo per la prossima della Stagione di Sardoa.

L'impareggiabile interpretazione data dalla signorina Gleck al carattere di Ida giovane e vana Suocera, non valse a salvare il lavoro, che invece d'interesse ed anche di quello non ha neanche un lontano richiami altri lavori delle stesso autore.

Quirino. — Oggi doppia rappresentazione: *La Cheirinpeda* di giorno ed il *Barbiere di Siviglia* di sera. *Rossini* nonostante la brieza ed applaudita operetta romanesca, si replicherà quest'oggi per la seconda volta in questa stagione.

Metastasio. — Quel tipo amore quanto fortunato del *Marchese der Grillo*, trova ogni ancora il pubblico romano ad assistere alle fedeli riproduzioni delle sue gesta umoristiche.

Gerussi' Orfeo. — Sempre applaudite le simpatiche canzonettiste Tedeschini, Lorme, Dora e l'affascinante Carmencita.

Mr Richard, con i suoi distinti esercizi, è applauditissime specialmente in quelli dei 12 piatti e delle monete. Quest'oggi due rappresentazioni straordinarie ed ultima comparsa dei fuori gazzettisti Brook e Dunbar.

VEGLIONI.

Costanzi. — I veglioni del Costanzi sono entrati nella loro fase brillantissima. Quello di iersera era affollato, elegante, animatissimo.

Osservando quell'immenso concorso, e movimento di gente, pensavamo al superbo e impareggiabile privilegio che questo teatro possiede sopra qualsiasi altro, di poter dare ogni quattro anni un numero enorme di pubblico, senza che l'aria respirabile dell'ambiente ne sia menomamente consumata. Questa ottima e invariabile condizione igienica è dovuta sicuramente alla forma architettonica del teatro, e ad un sistema di ventilazione accortamente e sapientemente preparato dall'amore paterno del cav. Costanzi per il suo teatro.

Oggi comincia festa diurna dedicata ai bambini. A questi saranno distribuiti regali rieclusivi.

Alla sera, poi, consueto veglione.

Viva Roma — Un magnifico veglione fu quello di iersera.

Una folla immensa, allegra, chiassosa e festante si aggiornava nelle baracche degli espositori e si sarebbe ben voluto ballare.

Questi oggi dalle 2 alle 6, gran *festival* in maschera con libero ingresso ai bambini e premi straordinari a quelli mascherati.

Alle 9 incomincerà il grande veglione in maschera a *notte lunga*. Figurarsi che baccano!

Domani il Collegio dei parrucchieri darà un grande veglione di gala a suo scopo. Sarà per festa da ballo.

Viva prodotti alimentari — Oggi, dalle ore 1 pom. in poi, festa pei bambini con premi alle migliori maschere; ingresso libe una. I bambini, accompagnati, entreranno gratuitamente.

Stasera gran veglione con premi alle migliori maschere in comitiva. A mezzanotte precisa estrazione di premi, consistenti in prodotti della fiera. Ingresso, libero una.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. - (Fuori abbonamento) *Lohengrin*. — Ore 8 1/2.
Nazionale. — *Concerto* a prezzi popolari. — Ore 6 — *Il Padrone della Ferriera* —Ore 8 3/4.
Valle. — *Gare in fatto di pace* - Ore 8 3/4.
Quirino. — *Medeopoli* — Ore 6 — *Romanelo* - Ore 9.
Rossini. — *Gli ebrei* — Ore 6 — *Il Barbiere di Siviglia* - Ore 8 3/4.
Metastasio. — *Le Abendole der Grillo* - Ore 6 e 9.
Manzoni. — *Pascarello di Venezia* - Ore 8 1/2 — *Boccon fuori* - Ore 4.
Castanzi. - Festa per i bambini - Ore 2 1/2 — Veglione - Ore 9 1/2.
Circo Reale. - Festa per i bambini Ore 2 1/2 — Veglione - Ore 9.
Viva prodotti alimentari vini e liquori. - Esposizione dalle 2 alle 6 pom. - Veglione - Ore 9.
Politeama Romano. - Veglione - Ore 9 1/2.
Arenario Romano. - Veglione - Ore 9.

Grand'Orfeo. - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 8 - Ingresso L. 1.50 - Domenica, a ore 4, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Società dei Molini e Magazzini Generali

Società Anonima.

Capitale versato L. 5,000,000.

Sede in Roma — Via San Marcello 48.

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno di mercoledì 26 febbraio corr. alle ore 3 pom. nella sala del Banco di Roma, via del Tritone n. 86, per deliberare sopra il seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del processo verbale dell'Assemblea precedente.
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione 1889.
3. Relazione dei Sindaci.
4. Approvazione del bilancio.
5. Approvazione del contratto di assicurazione dagl'incendi dei nostri Stabilimenti.
6. Elezione di n. 5 Consiglieri effettivi, 1 supplente, 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, presso il Banco suddetto nel termine di 5 giorni avanti quello fissato per la seduta, ritirandone ricevuta.

Roma, 6 febbraio 1890.

La Direzione.

Non disentete saggi effetti della Lichenina del chimico Gaetano Lombardi, questa importante specialità, che conta 25 anni di successo, gode la fiducia dei primari medici, come di tutti coloro che l'hanno usata, e può dirsi il solo rimedio per la tosse stizzosa, per il catarro bronchiale, e bronchite cronica, e tutte le altre affezioni broncopolmonali, ed è pel lo specifico sicuro e garentito per la tosse da *Influenza* epidemica. Si trova presso tutte le farmacie d'Italia. Costa L. 2, per posta L. 3. Dirigere le richieste alla farmacia e drogheria meridionale Sarno a Napoli, strada Quercia, 16. Specialtori immorali l'hanno falsificata. Altri hanno la baldanza di mettervi il loro nome, mentre la Lichenina è solo quella che si prepara del Lombardi.

Trasferimento.

La **Società Farmaceutica Romana** ha trasferito il suo Stabilimento in via degli Astalli, N. 18, precisamente nel palazzo del Principe Altieri.

La detta Società, oltre i medicinali, pedotti chimici e drogbe di qualità superiori garantite, sarà fornita di articoli ortopedici ed autoclitici, ed anche provvista di ogni sorta di specialità italiana ed estera, di acque minerali e di prodotti chimici pur esse fotografiche.

La estesa e sempre crescente clientela della Società Farmaceutica Romana, non avrà che a gia si estenderà maggiormente generale di cui essa godo e perciò in questo suo trasferimento, la nomina Azienda Sociale raggiungerà senza meno maggiore incremento dalla costante fiducia e preferenza accordatale dal pubblico.

La celebrità di cui gode da tanto tempo la *Pasta Regnoldi* è dovuta alle sue rimarchevoli proprietà per la guarigione dei rafreddori, infiuenza, grippe, catarri, tossi asinine, asma, raucedine ed affezioni di petto. Queste proprietà sono state ultamente segnalate in diversi giornali di medicina, e specialmente nella *Gazzetta de Sanità* e nella *Gazzette des hopitaux*.

Ai pacifici, scrofolosi, o deboriti di cui svilupo o ecco è difettoso si dà in preferenza l'EMULSIONE SCOTT.

Guariscori della falsificazioni o soddisfazioni

L'*Emulsione Scott* è un prezioso preparato, sia perchè viene presa con facilità, sia perchè giova moltissimo in tutti quegli individui scrofolosi e che mancano di sviluppo scheletrico.

Dal canto mio l'ho esperimentata per ben due anni, e se sono rimasto contento.

DOTT. ANTONIO MICELI
Chirurgo del grande Ospedale Civico di Messina.
Assistente alla Clinica Domenichiana.

Remo Palladini

— Roma — Via Convertite, 17.

Paga senza perdita anticipazioni e caponi sopra dibili in Marzo ed Aprile. Vende Tunes, Francese, Austrinca, Russa, Spagnuola ed Italiana.

Si cambiano i titoli vuoti registrati contro altri realita con tenu. consolidate.

Marino.

Grandi e piccoli appartamenti d'affittarsi di recente costruzione con scale di marmo, entrino con ascensore, acqua perenne in ogni piano. Vasti locali da lavare nel medesimo stanzone e bucatello. Vedansi si affitta con mobili e senza per villeggiatura in ancora ed eleganti posizione, da capo al paese, al principio della strada provinciale. Vista della campagna Romana di fronte e dal due lati vista dei Castelli Romani.

Nella detta posizione volendo vi è il comodo di stalla e rimesse.

Per trattare rivolgersi al proprietario cav. Francesco D' Atri, 9 via Condotti.

Affitto di Tenuta

Col primo ottobre 1890, affittasi la tenuta Sant'Alessio e Vigna Murata (*feudi riuniti*) in Agro Romano, a quattro chilometri fuori porta S. Sebastiano.

Coloro che vogliono trattare tale affitto sono invitati a presentare la relativa offerta non oltre del 28 febbraio 1890, all'ufficio del notaio Tito Firmani in Roma, via del Salario 12, ove trovasi ostensibile il capitolato.

Decorso il suddetto termine, le offerte depositate verranno aperte per esser presi in considerazione.

Mobile-Letto americano

(*Vedi avviso quarta pagina*).

Vendesi una villetta

con podere annesso e casa colonica, sulle amene colline Pisane, in prossimità di stazione ferroviaria. Rivolgersi sig. Dante Lanfranchi fu Angiolo, Pisa.

ROMA Corso, 114 **SPILLMANN** ROMA Via Vite, 14

Colezioni a L. 3 e 4 — Pranzi L. 5.

Servizio alla Carta — Sale separate per colazioni e pranzi a prezzi da convenirsi — Servizio di Rinfreschi e Buffet.

Il Restaurant Doney e Nepoti

in via delle Convertite (palazzo Marignoli) rimarrà aperto tutta la notte durante il Carnevale. Salotti particolari per cene. Sale per feste da ballo.

Fornitore a domicilio di buffet e rinfreschi.

Albergo Campidoglio

al Corso; il più salubre e centrale - Stazione omnibus, tram tutta Roma. - Il più economico. - Pensione L. 8. - Camere L. 2 e più. - Appartamenti a mensilità. — **Caffè Venezia** - Pranzi L. 4, Colazione L. 3, vino compreso.

Ultime Notizie

Questa mattina i ministri saranno ricevuti da S. M. il Re per la consueta relazione e firma dei decreti.

Domani il Senato è convocato in seduta pubblica per comunicazioni del governo.

Dopo la seduta sono convocati gli Uffici per la loro costituzione.

L'on. Gagliardo è atteso domani di ritorno a Roma.

La Camera di ieri.

Furono svolte le varie interpellanze ed interrogazioni, inscritte all'ordine del giorno, relative al servizio ed alle costruzioni ferroviarie.

Le Società ferroviarie, vivamente accusate dagli on. Lazzaro, Placido e Fiorenzano, fecero le spese della seduta.

L'on. ministro **Finali**, nella sua risposta, rettificò molte delle cose affermate dagli onorevoli interpellanti, eccagionò le Società della maggior parte delle accuse loro rivolte ed assicurò la Camera che avrebbe in ogni modo vegliato onde fossero scrupolosamente mantenuti i patti del contratto.

Le dichiarazioni dell'on. Ministro non soddisfecero intieramente gli on. Placido e Fiorenzano, che presentarono una mozione, la quale, a domanda dell'on. Finali, sarà discussa dopo esaurito lo svolgimento di tutte le interpellanze ed interrogazioni, inscritte all'ordine del giorno a tutto ieri.

Sulle costruzioni ferroviarie, lamentando i ritardi negli appalti per le ferrovie Firenze-Faenza, nonchè per quella di Lagonegro-Castrovillari, interrogarono brevemente gli ono. Bruniaerdi e Speroni.

Forni spiegazioni l'on. Finali.

Gli on. Coccapieller e Delvecchio interrogarono rispettivamente sull'efficacia dei freni applicati ai veicoli ferroviari e sui pacchi ferroviari.

Per Amedeo di Savoja.

(*Stefani*) **Torino**, 15. — Stamane, alle ore 10, trigesimo della morte del Principe Amedeo, sono stati celebrati per ordine di S. M. il Re, solenni funerali nella Chiesa metropolitana.

La chiesa era riccamente parata a lutto. Il tumulo in forma di tempietto posava sopra un basamento avente ai quattro angoli le statue raffiguranti la Fede, il Valore, la Morte e la Carità. Assistevano alla tribuna reale la principessa Letizia, le Duchesse di Genova, la Principessa Clotilde, il Duca d'Aosta, il Conte di Torino e le Case reali e ducali.

Nella navata centrale assistevano le rappresentanze del Senato e della Camera, i grandi ufficiali di Stato, le rappresentanze del Consiglio di Stato, della Corte di Cassazione, della Corte dei Conti, gli ufficiali generali e le autorità giudiziarie, provinciali e comunali, gli istituti scientifici e letterari ed i consoli. La navata a sinistra era riservata alla ufficialità e quella di destra al pubblico. Grande folla dentro e fuori la chiesa.

Assisteva alla cerimonia il cardinale arcivescovo, che diede l'assoluzione al tumulo.

La truppa sul piazzale rendeva gli onori militari.

(*Stefani*) **Bologna**, 15. — Oggi, alle ore undici ant., per iniziativa delle dame francesi di queste Signore degli ufficiali della guarnigione, fu celebrato un servizio funebre per il principe Amedeo nella chiesa di San Petronio. Vi assistevano le autorità, una rappresentanza del reggimento, moltissime signore ed una immensa folla.

(*Nostro*) **Berlino**, 15, ore 10 ant. — Per cura dell'ambasciata italiana, ieri 20 corrente, di terra nella chiesa cattolica di S. Edwige, recentemente addobbata, un servizio funebre per il Duca di Aosta.

(*Stefani*) **Oporto**, 15. — Oggi fu celebrata una messa funebre pel duca d'Aosta nella cappella di Carlo Alberto, per iniziativa del console d'Italia. Assistettero alla cerimonia i membri della colonia italiana, parecchi portoghesi e numerose dame.

Istruzione primaria.

Nella Commissione, che esamina il nuovo progetto sull'istruzione primaria, cinque dei deputati scrittori accettano la legge quasi intieramente in massima con notevoli modificazioni e due sono assolutamente contrari.

Stato Maggiore generale.

Il M. generale Brunetta d'Usseaux, comandante la brigata Ancona, è collocato in disponibilità.

Il M. generale medico Baroffio, è nominato Commendatore nell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.

R. Marina.

Con la data di ieri il nuovo senatore di Monte Grosso (Elba) è entrato in regolare attività.

Il capitano di vascello Guglielmenetti è nominato presidente del tribunale militare marittimo di Venezia in luogo del capitano di vaso Ilo Grandville.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza sulla legislazione operaia.

(*Stefani*) **Berna**, 15 — Il Consiglio Federale deliberò il testo della sua risposta all'invito del governo tedesco per una Conferenza da tenersi a Berlino sulle questione operaia. Dichiara che la decisione dell'Imperatore non potrebbe che essere gradita alla Svizzera, la quale aveva già preso l'iniziativa di un'analoga Conferenza. Lungi, dunque, dall'ingiliare la situazione delle diverse questioni da trattarsi, la Svizzera non potrà che accelerarla. Tuttavia, benchè favorevole in massima alla Conferenza di Berlino, il governo elvetico desidererebbe alcune spiegazioni circa il tema e la data del programma tedesco prima di aderirvi.

Non si tratta un solo istante di rinunziare alla Conferenza di Berna. Il governo federale non dipende più dal Consiglio Federale, ma bensì dagli Stati che aderirono alla proposta di una Conferenza a Berna.

(*Nostro*) **Berlino**, 16, ore 12.10 ant. — La *Koelnische Zeitung* annunzia ufficiosamente che una Conferenza di Berna, perchè ne ricevette prima l'invito.

Soggiunge però che il governo tedesco è convinto che le stesse persone che aderiscono finalmente ad entrambe le Conferenze, sanno benissimo che quella di Berlino soltanto avverrà essendo i programmi identici.

Anche l'aspettazione della Svizzera che la Conferenza di Berna prenda un carattere tecnico e serva di corollario a quella diplomatica di Berlino è irreversibile.

L'Imperatore desidera che la Conferenza si riunisca in maggio.

Conferenza per le rivendicazioni industriali.

(*Nostro*) **Madrid**, 16, ore 12,20 ant. — Il governo spagnuolo ha invitato le potenze ad una Conferenza internazionale da tenersi a Madrid per la protezione delle rivendicazioni industriali.

La Conferenza si aprirà il 1° di aprile.

La condanna del duca di Orléans.

(*Nostro*) **Parigi**, 15, ore 5,10 pom. — Il duca d'Orléans è stato autorizzato ad assistere alla messa che si celebra tutte alle domeniche la Cancellerie per le figlie dei detenuti.

La vertenza Anglo-Portoghese.

(*Stefani*) **Lisbona**, 15 — La polizia ha dichiarato disciolta l' Associazione degli studenti di Lisbona, sospettandola informata a principii repubblicani. Tutte le carte dell'Associazione furono sequestrate.

FRANCIA

(*Nostro*) **Parigi**, 15, ore 12,50 pom. — Le manifestazioni si rinnovarono ieri dinnanzi alla *Conciergerie* ed alla statua di Enrico IV. In seguito agli alterchi colla polizia, furono fatti parecchi arresti. Il duca di Luynes domanderà il ministero dell'interno, Constans, di ridargli l'autorizzazione di visitare il duca d'Orléans.

GERMANIA

(*Stefani*) **Berlino**, 14. — La *Deutsche Rundschau* pubblicò ultimamente un rapporto stavorevole di un professore del Wurtemberg in seguito ad un preteso discorso avuto con Doellinger sulla amministrazione degli archivi vaticani.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si meraviglia di questi attacchi mossi soltanto dopo la morte di Doellinger, allorchè questi non può smentire colle supposizione atta a rendere più difficile al tedeschi l'accesso alla collezione vaticana. Spera però che il Papa Leone XIII, pur il suo carattere personale, e i funzionari degli archivi vaticani, pel loro sentimenti benevoli, non si lasceranno influenzare da detto articolo, ma continueranno le agevolezze usate finora, convinti della gratitudine del governo tedesco e degli eredi dei dotti.

(*Stefani*) **Berlino**, 14 — Il *Monitore dell'Esercito* pubblica tre Ordinanze imperiali.

La prima concerne l'organizzazione del Corpo degli allievi militari, prescrivendo norme per l'insegnamento religioso, in ispecie dal punto di vista della morale, per l'insegnamento della storia, dando speciale importanza a quella della nuova Germania, nonchè per l'insegnamento della geografia, della lingua e della letteratura tedesca, costituendo così un centro d'istruzione.

Un'altra Ordinanza impartisce le necessarie punizioni ed i trattamenti dei subalterni da parte degli ufficiali.

La terza Ordinanza imperiale introduce una nuova sella nell'esercito e uienelli portatili pei portaordini nella cavalleria.

(*Nostro*) **Londra**, 15, ore 10,40 ant. — Gli operai tedeschi hanno inviato indirizzi di ringraziamento all'imperatore per il discorso.

(*Stefani*) **Metz**, 15. — Non è confermata la notizia che il governo abbia proibito la stampa della lettera pastorale del vescovo di Metz per la quaresima.

Fu soltanto interdetta la pubblicazione della lettera, già stampata, perchè non era stata prima presentata al governo come prescrive la legge.

Dopo l'adempimento di tale prescrizione legale, il permesso per la pubblicazione del pastorale sarà immediatamente accordato.

(*Nostro*) **Berlino**, 15, ore 11 pom. — La *Nordd. Allgemeine Zeitung* dice che i progetti di assicurazione per gli operai in Italia sono una prova del risorgimento industriale del paese.

GRAN BRETTAGNA

(*Stefani*) **Londra**, 14. — *Camera dei Comuni*. — Continua la discussione sull'indirizzo di risposta al Discorso della Corona.

Parnell ricorda che fara il governo circa la relazione della Commissione d'inchiesta concernente i parnellisti.

Il primo lord della Tesoreria, Smith, risponde che il governo non ebbe ancora tempo di esaminare la relazione.

Parnell svolge un emendamento che biasima la politica del governo riguardo all'Irlanda.

Il Solicitor generale d'Irlanda, Madden, gli risponde difendendola.

(*Stefani*) **Londra**, 15. — La relazione della Commissione parnellista *Times*-Parnell sembra oggi contenere ugualmente le due parti. I ministeriali sono soddisfatti del passi condannanti l'azione dei nazionalisti, e quelli della sinistra ora trovano abbastanza dei punti numerosissimi in cui le accuse contro Parnell ed i nazionalisti vengono dichiarate infondate.

E' probabile che il governo non presenterà nessuna mozione circa la relazione. L'opposizione proporrebbe allora di dedicare alcune sedute alla discussione del documento.

(*Nostro*) **Londra**, 15. — La relazione della Commissione parnellista *Times*-Parnell sembra oggi contenere ugualmente le due parti. I ministeriali sono soddisfatti dei

PECCATO SENZA COLPA

— Capisco. Pare che questa ragazza abitasse una catapecchia, insieme a un padre troppo severo.

— Vedo che siete informata.

— Ma il padre non poteva essere sempre presente. Talvolta i suoi affari lo obbligavano ad assentarsi. E d'altronde si fa presto, in campagna, a recarsi a un appuntamento.

— E' vero.

— Insomma... questa ragazza, bella come il giorno...

— Questo poi!

— Io l'ho vista, e credo di intendermene, e perciò ripeto: bella come il giorno! Questa ragazza, dicevamo, in seguito a debolezze assai scusabili, data l'esperienza e l'audacia del seduttore, si è trovata in una posizione critica.

Il marchese non fiatò.

— Essa aveva per fidanzato un tale Pietro Morand, che abitava poco lontano, una ragazza solido, energico, violento. E la povera ragazza, temendo da una parte le sue brutalità, e dall'altra i rimproveri di un padre intrattabile, prese un partito energico, e una notte partì per Parigi quasi senza risorse. Sapevate tutto questo?

— Sì, continuate.

— Quella fuga avvenne due giorni prima del vostro matrimonio. E voi, dopo pochi giorni, partiste pel lungo viaggio, dal quale siete tornato da poco.

— E il seguito della storia non potrei saperlo?

— La ragazza si chiamava, credo, Giovanna Jausset.

— Perfettamente.

— Ella andò a nascondersi nei dintorni di Parigi.

— Dove? domandò meccanicamente il signor Di Chasey.

— Supponete ad Argenteuil.

— Bene.

— Ivi si sgravò di una bambina.

— E dove l'ha messa?

— A balia. E poichè siamo a supporre, supponiamo a Sannois.

La contessa Di Gannes era evidentemente in un quarto d'ora di buon'umore.

— Ma d'altronde — disse — io non so perchè vi dico questi dettagli che voi potreste avere più precisamente da questa Jausset in persona.

— Voi narrate in modo prodigioso, e io vi ascolto con entusiasmo.

— Allora prosegua.

— Bene.

— Descombes mi parlava con vero fanatismo di questa meravigliosa bellezza.

— Ah!

— Tanto che mi è venuta la curiosità di vederla.

— Voi?

— Certo, per dimostrarmi che gli elogi di Descombes non fossero esagerati.

— E l'avete vista?

— Sì.

— Quando?

— Oggi.

— Quale è il vostro giudizio?

— Idealmente bella! Voi avete avuto un buon gusto eccezionale. Se io fossi un uomo vo la disputerei anche colle armi in pugno.

— Voi che vi burlate di me.

— No, sul mio onore. Io la giudico la più bella donna di Parigi.

— Dopo voi! fece galantemente Chasey.

— Io non sono modesto! Quando avevo venti anni, valevo quanto un'altra, ma non avrei osato lottare con questa Giovanna.

— Dove si nascondeva?

— Mi aspettavo questa domanda, perchè capisco che questa donna vi sta a cuore. Quando si è conosciuta una simile meraviglia, non è facile dimenticarsene.

Il marchese non negò, e ripetè la sua domanda.

— Dove si trova Giovanna?

— Ve lo dirò.

— Quando?

— Anche subito... ma ad una condizione.

— Quale?

— C'è in tutta questa avventura un punto oscuro, sul quale vorrei essere illuminata.

— Con quale scopo?

— Per curiosità. Dal momento che ho chiuso il mio cuore all'amore, troverete naturale che mi occupi degli amori degli altri.

— Ebbene?

— Ebbene, amico mio, la storia di questa Jausset pare, a prima vista, assolutamente banale. Sedotta, resa madre... abbandonata. E' cosa di tutti i giorni.

— Infatti!

— Ma è a questo punto che le tenebre cominciano.

— Cioè!

— Io credo di avere, a mie spese, acquistato una qualche esperienza del cuore umano. Questa Jausset è una ragazza per lo meno disinteressata.

— Che ne sapete voi?

— Non ha rifiutato di sposare Ferdinando Descombes?

— E' vero.

— Inoltre essa era innamorata di un giovanotto, che doveva sposare. Voi a un tratto apparite in mezzo a questo idillio. Questa ragazza che ama, che è onesta, che rifiuta i milioni... tratto eroico a questi tempi di luna, vi cade a un tratto fra le braccia alla prima prova, come affacciata.

— Ebbene?

— Voi converrete che è strano.

— Ma possibile.

— Ammettiamolo. Si spiega, se volete, anche una debolezza improvvisa, non fosse altro che per la soggezione del tentatore.

— Troppo buona!

— Ma notate, mio caro amico, quale altra stranezza. Mi ascoltate?

— Sono tutte orecchie.

— Voi avete molti vizi.

— Grazie mille.

— Ma avete anche qualche qualità, e fra le altre quella di essere generoso, forse perchè il denaro non vi costa nulla. Ora, questa ragazza, dopo di esserci data a voi, non riceve di non vuole ricevere nulla, malgrado il terribile imbarazzo in cui l'avete messa.

— Non è mia colpa.

— Ne sono certa. Ma il fatto è che questa ragazza preferisce guadagnarsi penosamente da vivere, piuttosto che avere soccorsi da voi. E la strano maggiore è poi questo, che vi sfugge e rifiuta di vedervi, mentre voi siete così innamorato di lei che non avete esitato a tornare da un'amante spregiata per mendicare notizie di un'altra amante che vi disprezza. Non è forse questa la situazione?

Claudio rimase un momento interdetto.

E Sarah, godendo di quella sua confusione, aggiunse:

— E non vi pare che questa situazione sia abbastanza misteriosa?

(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

MORRHUOL
di CHAPOTEAUT

Il MORRHUOL contiene tutte le sostanze riconosciute dall'olio di fegato di merluzzo naturale, eccetto la materia grassa. Tutti sanno ch'essa rende nauseanti dell'olio di fegato di merluzzo: disgusto al palato d'un odore nauseante, molto spesso rigettato dallo stomaco e cagionando diarrea. Col MORRHUOL tutti questi inconvenienti sono eliminati, e ogni ospedale, ospitalità di beneficenza, in tutte le infermerie e nella clientela civile e militare, i medici si compiacciono d'avere nel MORRHUOL un medicamento che fa cessare l'agrumito, che rimpadronisce il colore perduto, che fa cessare la tosse, i sudori notturni e fa sentire all'ammalato un aumento di forze e un benessere generale. Il MORRHUOL è preso senza difficoltà anche dai fanciulli e medicina immediatamente la costituzione di quelli che sono soggetti a frequenti rematismi.

Il MORRHUOL non ha alcuna relazione coi cori detti, estratti d'olio di fegato di merluzzo; esso è contenuto in piccole capsule rotonde; ciascuna di queste rappresenta rentichiqua volte il suo peso d'olio di fegato di merluzzo bruno, e dà quello riconosciuto dai medici come il più ricco di principii attivi.

Deposito a PARIGI, 8, rue Vivienne.

In Roma: Peretti, Amici, Corsi & C. — Garneri.

Roma - E. PERINO Editore-Tipografo
Pubblicazione Patriottica

AMEDEO Duca D'AOSTA
STORIA DELLA SUA VITA PRIVATA, POLITICA E MILITARE
Sua partecipazione alla guerra Nazionale 1866. Di spinta

La Vita di Amedeo di Savoia comprende in se la Storia del nostro Risorgimento, dalla prima Guerra d'Indipendenza nel 1848, all'Emancipazione di Roma dal governo dei preti, si può quindi definirla La Bibbia del Patriotta Italiano. — Ecco la Dispensa di 8 pagine illustrata dal Patriota GINO DE' BINI.

Escono 3 Dispense alla settimana; ogni quattro la 50 Dispense. Chi manda L. 2,50 anche in francobolli all'Editore E. PERINO Via del Lovetere 38, non abbonato all'Opera.

Le Dispense si trovano da tutti i Tecchieri di Giornali d'Italia.

F.lli BAROCCIO
Piazza della Rotonda, 61-62 accanto all'Albergo di S. Chiara
SARTORIA DI ABITI FATTI
Vestiari a misura da Lire 37 e da Lire 52
Calzoni » 13 » 17

SIGARETTE INDIANE
di GRIMAULT & C°
PARMACISTI A PARIGI
Basta respirare il fumo delle Sigarette al Cannabis Indica per far cessare i più violenti attacchi di
Asma, Tosse nervosa, Rafreddore, Estinzione di Voce, Insonnia, Oppressioni, Tosse dei Tisici.
A garanzia della provenienza nell'involoppo in carta speciale, si chiamino lentigini, è rigorosamente imposto a sosco, su ogni scatola il nome di GRIMAULT & C° e la stessa sono trovati stampate sulla carta del manifesto.
DEPOSITO NELLE PRINCIPALI FARMACIE

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a grasse basse non rendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

"Ubiquum in Parvo"
MOBILE-LETTO AMERICANO
Brevettato in Italia ed all'Estero.

In oggi che il caro dei fitti costringe anche ai più agiati a limitare le loro esigenze e ad allazare nel miglior modo possibile tutti gli ambienti della propria casa, riuscirà assai utile e comodo il possedere un mobile col quale si possa istantaneamente trasformare in una completa camera da letto qualunque stanza, adibita durante il giorno ad altro uso.

Il MOBILE-LETTO di cui presentiamo qui sopra il disegno, risponde perfettamente allo scopo.

Adossato al muro, esso non occupa maggior spasio d'un altro mobile di comune grandezza, e nulla lascia indovinare che comprenda:

1° *Un armadio* — 2° *tre tiratoi* — 3° *una magnifica specchiera* — 4° *una scrivania* — 5° *una libreria* — 6° *un lavabo* — 7° *e finalmente un sofficetto completo, che durante il giorno, rimane nascosto e ripiegato lungo la parte posteriore del mobile stesso.*

Semplice, solido ed elegante nel tempo medesimo, fabbricato su differenti modelli e con diverso legname, da rendersi accessibile, per il suo prezzo, a tutte le borse, facile a maneggiarsi, anche da un bambino, perchè munito di rotelle che permettono di girarlo in tutti i versi, senza danneggiare i tappeti, costruito in modo che la vista circoli liberamente anche allora che il letto è ripiegato; questo mobile otterrà in Italia quel successo che ha incontrato in Inghilterra ed in America.

Dirigersi Via Tritone Nuovo 84 e 35 ove è esposto il mobile letto.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,30r	7,30r	1,50r	4,30r	11,50r	—
Firenze-Bologna-Ch.	9.—a	9,15a	1,30r	5,45r	11,15r	—
Falisco-Ancona	5,55a	10,30a	5,45r	10,30r	—	—
Genova-Livorno	8,55a	8,45a	3,40r	9,55r	—	—
Frascati	6,40a	9,50a	12,30r	5,—r	—	—
Fiumicino	6,42a	4,55r	—	—	—	—
Anzio-Nett.	8,15a	4,—r	3,30r	—	—	—
Marino-Alb.	6,40a	9,50a	12,30r	5,—r	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulm.	7,30a	9,30a	2,50r	5,10r	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40a	2,54r	7,5	9,15r	—	—
Firenze-Bologna-Ch.	6,18a	1,30r	6,30r	10,40r	—	—
Falisco-Ancona	11,45a	3,10r	9,30	7,30a	—	—
Genovalitta-Livorno	6,50a	11,55r	9,6	11,15r	—	—
Frascati	7,25a	10,40r	12,50r	4,27r	8,15r	—
Fiumicino	9,55a	—	6,55r	—	—	—
Anzio-Nett.	11,30a	8,24a	6,55r	—	—	—
Marino-Alb.	7,25a	10,10a	12,50r	7,30r	—	—
Tivoli-Avezzano-Sulm.	9,12a	2,50r	9,10	11,—r	—	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	9,30a	11,25a	5,15r	—	—
Tivoli arr.	8,10	11,25a	1,15r	7,2 r	—	—
Tivoli part.	6,00	9.—a	11,25a	4,25r	—	—
Roma arr.	7,40	10,45a	1,—r	6,10r	—	—

VENERDÌ FESTIVO — Tivoli part. 7,40 p. — Roma arr. 9.

Sigari esteri
La Direzione generale delle gabelle ha ordinato di mettere in vendita i sigari della
FLOR DE LA ISABELA
della Compagnia Generale dei Tabacchi delle Filippine
premiati con medaglia d'oro all'Esposizione mondiale di Parigi
nei magazzini dei tabacchi esteri di Roma, Napoli, Venezia, Milano, Torino e Genova. — Prezzo al minuto da 50 a 80 centesimi cadauno. — *In ROMA, Via del Corso, N. 240.*

LAMPADE e MAIOLICHE
della privilegiata Fabbrica
RODOLFO DITMAR
ROMA — Corso Vitt. Em. 13, 15, 17.
MILANO, Via Monte Napoleone, 14.

Ricchissimo assortimento in **Lampade** d'ogni genere di buon gusto e d'estrema qualità, **Maioliche** artistiche, come Vasi, Giardiniere, Piatti da parete, Portabiglietti, Servizi per Frutta, Caffè, Tè, Altari, Bomboniere, Portacenere, ecc. ecc., tutto al

Prezzo di Fabbrica
NOVITÀ 1889
LUCE SPLENDIDA, BIANCA
BECCO "BRILLANTE METEORA"
a fiamma sferica, della forza di luce di **32 a 50** candele, il quale si può applicare senza riparazione a qualunque vecchia lampada.
Questo becco si accende senza levare i vetri.
Vendita di **Petrolio Americano** *1ª qualità*
Si assume pure la vidazione delle lampade ad olio per uso petrolio, come qualunque altra riparazione
Disegni delle Lampade coi prezzi gratis a richiesta dietro indicazione del genere delle lampade desiderate.

FERRO CHINA BISLERI
Stabilimento Via Savona, 16 - Vendita al dettaglio Corso Vitt. Eman., 40, Milano.
CURA DEL SANGUE — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro perfettamente sciolto. — **Bibita all'Acqua, Seltz e Soda.** — *Da prendersi preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi presso tutti i farmacisti, droghieri, caffè e Bottiglierie.

IMPOSTA FABBRICATI In seguito al manifesto Municipale, che invita i proprietari di fabbricati a ritirare le schede a loro nome, il sottoscritto si presta per la redazione di dette schede, unitamente a tutti gli altri lavori indispensabili all'uopo occorrenti. — Ernesto Mancuso, Banca Lotti, via Condotti N. 22.

CAMERIERA trentenne dell'alta Italia con buoni requisiti desidera occorgari presso buona famiglia, dirigere lettere a portiere Via Sudderia 67, Roma.

PER L. 67 MENSILI astiziosi forestieri pensione nella persona di distinta famiglia a modo, in piazza. Via del Mille n. 16, piano 3, interno 4. 903

I COMMERCIANTI industriali ecc. che vogliono far spedire per consegnare il loro bilancio annuale secondo la prescritta tariffa, si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 64 fermo posta Roma. Lavoro assicurato inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. 870

Venezia Il colle Montepellanese, ove posa Bentivoglio e compe nostra constituzione, possa alla rendere il completamente ristabilito da un grosso glorno dolorosamente grande subitani. L'immenso affetto che ts, sanabile bandisce, Bentivoglio, e solo cuore balsamo dolcissimo, che di pari sonore sanoti, alterntemente provarà per sempre quanto sia fulcidamo il glusto, e una gioia infinita lo salute, poichè questa volta sarò sommesso tua cosa. Lasciare le parole ventiquattro ore attaccate per diffidare tua felicità intercettrilli ed esteso tua eternamente. Procedenti tua corrispondenze bancarie imposto medesimo grande consolazione, soccorsando da esso giunta il buono l'anima tua e vivissimamente te ne ringrazio. Lietissimo attendendoti, e salutandoti affettuosamente, credimi tuo VENTICINQUE. 901

Perry Grazie tua buone nuove, approvo pienissima. Vostro consiglio accettato, amerotti più di prima, ritrovo in stella mortgrassi benigna. Pensami sempre, conservami fede fino all'emigrazione. 899

Nostra Felicità Una cerva veloce ha impedito tua felicità, ma presto saprete tutto. Ero in estasi, tua bel viso rivelava tante cose che non mi saziavo guardarle. Lunedì sera ritornerò. Sono felice per te bella, anima mia. Ho ereamte tue ultime parole, me le ripeto continuamente. Sempre, mi scuopro tutte tue belle qualità. Capisco dal poco son io, quanto cara, buona, sei, tu. Conoscimento di me, amandoci come dicesti mi rendi orgoglioso possedere tuo cuore, mi dai coraggio sanare ripetendo vogliamo le sole. E' naturale che sia goloso di questo tesoro che possiedo. Salutiamo a gioia, e una gioia infinita lo salute, poichè questa volta sarò sommesso tua cosa. Lasciare le parole ventiquattro ore attaccate per diffidare tua felicità intercettrilli ed esteso tua eternamente. Procedenti tua corrispondenze bancarie imposto medesimo grande consolazione, soccorsando da esso giunta il buono l'anima tua e vivissimamente te ne ringrazio. Lietissimo attendendoti, e salutandoti affettuosamente, credimi tuo VENTICINQUE. 901

PER LE FAMIGLIE OPERAIE Nel fabbricati Peruzzi via Marmorata vi sono ancora disponibili eleganzia elegantissimi appartamenti con fontana, bucatalo, terrazzo, acqua luce, una camera e cucina e 60 Lire 12 al mese, tre camere e cucina Lire 20. Botteghe grandi e piccole dalle Lire 10 alle Lire 35. 955

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 210. Alto m. 7 di N. 18 Via delle Muratte, con 10 finestroni l. 130 mensili. Volendo altro locale contiguo di m. 50 con magazzini e 2 finestroni, mensili con grande ingresso. Le chiavi al N. 17 di detta Via p. 4. 967

BELLA CAMERA vuota, volendo mobiliata; con due camere per signore sole. Affittasi anche vita principale. Posizione centralissima. Via Frattini 4 p. 2. Rivolgersi al N. 5 stessa Via. 902

CAMERE MOBILIATE con cucina, via Gregoriana N. 17. 881

VIA GOITO 24, Affittasi quartieri di due, tre, quattro camere con cucina e grande locale per bottega. 919

PIGIONI RISPARMIATE Viale Castro Pretorio, 24 — Appartamenti di 2, 3 e 4 camere, con ingresso speciale. Rivolgersi al N. 3 stessa Via dal Mille, 41. Appartamenti di 2, 3 e 4 camere, con ingresso spaziato, camerino e cucina, acqua marcia, e gas alle scale. Pigioni dalle 35 alle 55 lire. 881

Ripetizioni cent. 75 — **Il CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

DOMINO per signora nauvicioni e d'ultima moda, di prezzi nonvalenti all'antico negozio di modista via Volturno 36.

PIANTE DA BOSCO da campo e da frutto buone stabilite in varietà, scelte stesse; collaudati di rose nuove, camelie ed altri fiori, prezzi modici. Dirigersi vicolo del Mandrione N. 19 fuori Porta S. Giovanni, terzo chilometro, via Tuscolana, proprietario S. De Cesaris.

ASSORTIMENTO di vetture per alto, stufe, porte di ferro e bagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 32, presso il Popolo. 911

UN MONSIEUR distinto agè de 40 ans gris bel frère de famille désire pour pension chez famille française. Sur demande il communiquera son nom pour plus ler renseignements. Ecrire. Ernest poste restante. 474

UNA SIGNORINA danitera occupanti dell'amministrazione generale di Alberga e Trattoria in qualità di cassiera, ecc. Rivolgersi N. 7 via delle Colonnette piano 2. Da Andrea.

GIOVINETTO sedicenne, istruito, educato presso commercianti, cerca collocarsi presso buona famiglia per negozio mercerie, tabacchereria. Rivolgersi G. Gagliardi, posta Roma. 887

CERCASI CAMERA mobiliata con pensione presso onesta famiglia per signora sola nubile volendosi anche cucina. Scrivere all'Agenzia Affari via Umbria, 61. 891

UN PROFESSORE brevettato e caturiemato del Ministero Francese e tedesco, assume corsi P. di lingua francese, tedesca, inglese. Indirizzo G. L. via del Lavatore N. 18 p. 1.

Ripetizioni cent. 75 — **II CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

PER LE SIGNORE ricamo subito una bella camera nobile, grata con ingresso libero. Scrivere A. N. 1000 ferma posta. 900

GENITORI si accetta una figlia in pensione in famiglia distinta, presso il Ministero Finanze. Occasione d'imparare una lingua straniera e lavori femminili. Scrivere F. P. Ufficio « Popolo Romano. » 893

RAGIONIERE avvado poche ore del giorno disponibili verrebbe occupato presso azienda commerciale qualsiasi. Presso convenientissimo si per scritture semplici che doppia. Scrivere Ragioniere A. B. 32 fermo la posta Roma. 875

CAMERIERA TEDESCA parlando italiano, un poco francese, perfetta servizio di viaggiare desidera posto presso famiglia. Buone referenze a disposizione. Indirizzo M. B. Albergo Italia.

BRAVA MAESTRA in ogni genere di maglierie e lavori femminili vorrebbe essere occupata presso famiglia. Scrivere F. Ufficio « Popolo Romano. » 893

SIGNORA TEDESCA desidera entrare in una famiglia per insegnare lingua tedesca, per lavori femminili, buone referenze. Indirizzo via del Cappuccini, N. 6 piano primo. 903

Ripetizioni cent. 75 — **II CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

PER L. 20 MENSILI Camera e cucina vuote, con ingresso libero posto stradale centralissimo, per informazioni rivolgersi portiere via di Pietra. 6.

COL PRIVO MARZO Piazza della stazione appartamento decentemente mobiliato. Prezzo mitissimo. A più signori. Vale proposta Margherita, 63. Scala destra mezzanino a destra. 905

CAMERA grande sulla strada in Via Palermo 72 p. piano nobile. Scrivere subito alla portiera. 906

APPARTAMENTO mobigliato in Via Sistemale N. 60 bilmo Par II p. Affittasi anche divisibile e prendere in affitto per qualunque periodo di tempo. 875

APPARTAMENTINO mobiliato di quattro camere e cucina, con ingresso separato, Viale dell'Impresa, N. 123 piano ultimo passato il corridoio.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Ines Spero che saprai dare parole dette per gioco poco che meritano. Lavrieri qualcuno penso di me. Vuoi pregar Mercoledì altrimenti sarebbe poi difficile ocnoli mercì. Sempre tua — RICCARDO. 909

Rosa Ricevei tua lettera. Abbi coraggio. Troverai presto altra mia lettera che scriverò oggi. Domani contratto salariati. Ma dopo tre giorni dirò occorsi. Sono sicuro vederti. 910

Avvisi Economici.
Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive
Pagamento sempre anticipato
23 parole L. 1. — **I. CATEGORIA.** — **In più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologerie, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dalle 3 alle 5 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 111 p. p. (presso Piazza Farnese).

CEDESI TABACCHERIA bene avvista con vendita Lessina N. 27. Ottima occasione. Per trattative in via Manzoni 36, 4 interno 8. 915

DA CEDERSI Persona che vuole ritirarsi dal commercio cede tessuti di lana per uomini e signore, lingerie e rivendita di tabacchi. Per le trattative allo studio notarile Ingaramo, via dei Gesù N. 81. 966

OCCASIONE Vendesi cantanti. Lire 500, cavalla baia, anni 7, tiro e sella a grutta; lire 375, elegante due-cart; e lire 125, fattoncino di Sannio, tutto buonissimo stato. Trattative, tessare appuntamento E. B. piazza Barberini 16, p. 2. 949

MERCERIE Antico ed avviatissimo negozio da cedersi subito a causa di partenza. Per trattative rivolgersi Casa Commerciale piazza Crocetti N. 7.

LIBRERIA GIOVANNETTI Deposito di libri antichi e moderni e grandi assortimento di libri di preghiere, parte di libri e collezioni francobolli esteri, italiani antichi e recenti continuamente. 966

SI CERCA SOCIO per Hotel con capitale da 8 a 12 mila lire, possibilmente socio estero. Per schiarimento rivolgersi Casa Commerciale parlando inglese e francese. Per le trattative Rosmini Fondinaccio, 12 Roma.

TEDESCO RAGIONIERE parte giudiziarie, impiegherebbesi tenere contabilità legale partita doppia. Conoscenza quattro lingue. Molti anni esistenza. Dirigersi presso rinomata azienda Roma. Scrivere Ragioniere Casella Postale 1000.

A. L. F.LLI D'ARMINI negozianti di mercerie e marce il pubblico di non avere altre Ecconomie ad ingrossa in altri magazzini dichiarando essere solamente proprietari di quello situato in Via Campo Marzio 39 presso il Corso in Lucina. 907

3000 PIANTONI di olivo, Estistoni presso la stazione Maccarese, chi desidera farne acquisto si dirigga sul posto o ad Ostia Vecchia. 972

FAVOREVOLE OCCASIONE Per causa di mutate affittasi e vendesi negozio di vino bene avviato in via dell'Archetto N. 28. 973

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO vuoto di N. 11 camere a cucina, con marcia in casa. Le chiavi dal portiere. 953

GRANDIOSA FOTOGRAFIA Si costruisci accuratamente ed a qualunque prezzo, da il desiderio di vedere premiata in affitto, in questo grande locale, nuovo fabbricato posto in piazza d'Aracoeli N. 55, presso il Campidoglio. Alla fotografia può, ove si richiegga, essere unito l'appartamento del quinto piano. - Dirigersi al portiere della fabbrica medesima. 955

VIA VENTI SETTEMBRE 28 B, stupenda camera acqua Marcia, campanelli elettrici, cesso all'inglese, parzial di Francia.

MONTE GIORDANO 5, Appartamento di cinque vani, cucina, gran terrazzo del mezzogiorno, acqua marcia. Dirigersi al portiere. 980

VIA RASELLA 145, al 1. piano, 9 camere e cucina con due ingressi. Terrazzo, fontana da lavare e bucalalo acqua marcia, cesso all'inglese, acqua marcia permane ecc. Esposizione a mezzogiorno. Pigione ribassata. 954

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grande appartamento ammobigliato, composto di sei camere, salone, cucina, scuderia e rimessa. Altri appartamenti al piano terzo di 7 ed 8 camere e locali terreni. Dirigersi al portiere Via Alessandro Nº 1. 918

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI di spostatili quartieri da 4 e 7 camere e cucina in varie bonissima Hall dell'Esquilino e Macello (Prezzi bonissimi). Per Indirizzi e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 40 mezzanino.

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato per signora sola, Camera, Camera, Cucina, Ingresso, salottino. Piccolo ingresso libero sulla scala. Esposizione mezzogiorno. Prezzo conveniantissimo. Via della Croce, 21, 4, p.

DA AFFITTARE N. 4, via di Portoghesi. Terzo piano di cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare. Acqua Marcia in cucina. N. 102 piano della scala. Ottimo locale piano. Ripulito a nuovo. Nove vani con cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare. Volendo acqua Marcia in cucina. — N. 100 Sesto. Magazzino-cantina, adatto per deposito di vino. — N. 5 via del Leoncetto. Tre vani in fine, ripuliti a nuovo, per laboratorio o magazzino. Le chiavi in via dei Portoghesi n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 3 pomeridiane. — In Ardea, via Nettunense, fuori Porta Romana, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, vasche da lavare. Un piano detto cucina, in tutto cinque sopra. Le chiavi al n. 35. Per le trattative cose sopra. — Botteghe e cantina. Via del Sudario 44. Le chiavi al n. 16. Croce Bianca. Per le trattative come sopra. 917

APPARTAMENTO al 2. piano scopato a mezzogiorno, con acqua Marcia, via Felice Cossa, num. 2, presso il Lungo Tevere-Mellini composto di ingresso spazioso, 5 camere, camerotto, cucina, ballatoio interno, più soffita e cantina. 959

VIA ARACOELI N. 43 Bell'appartamento d'affittarsi presso da convenire.

DUE APPARTAMENTI al secondo piano nobile, via Gregoriana N. 17 e 19 Vedi Cocchiere, Palazzo Wodehild. Piazza Colonna. — Dirigersi al Banco Pacei Sforzeschery e C. palazzo Chigi.

APPARTAMENTO di cinque camere e cucina con acqua Marcia, gas e vetrine. Dirigersi dal portiere. 960

APPARTAMENTO di cinque camere e cucina con acqua Marcia, gas e vetrine. Dirigersi dal portiere. Locali terreni Via Quirinale, 46. Dirigersi dal portiere.

VIA CAPOCCI (Monti N. 32 divisi quartieri di 4 camere, cucina, camerino e cucina. Gas, acqua Marcia, 1. e 2. piano. 956

VIA SAN MARCO N. 23, 33 A. Bottega con due vetrine acqua Marcia, gas e vetrine. Dirigersi via de' Delfini N. 36. 957

VIA FRATTINA 35 p. 2. Quattro camere, cucina con Visibile dalle 10 ant. alle 12. 971

VIA DE' SPAGNOLI N. 24 presso la Stellata. Secondo piano di 3 camere, secondo piano di 2 e vasi passante e cucina, vasche da lavare, acqua di Trevi e Marcia 978

VIA GOITO N. 50, per 1. Marzo prossimo affittasi grande locale, sanissimo, con cantina, per uso negozio bottega, caffè, ristorante od altro. Dirigersi dal portiere. 960

APPARTAMENTI SIGNORILI da 15 a 20 vani, con acqua Marcia, gas, ascensore, cantine per ambasciate ed uffici. Palazzo Patrizi, via S. Marcello 4, presso piazza Indipendenza. Dirigersi per le trattative dal portiere.

UNDICI CAMERE e cucina Via Marin dei Pieri Cucina, 2 p. p. con Scrivere in Via Condotti. Per trattative al primo piano. 947

VIA CROCE N. 6 p. 2. elegante appartamento e nuove camere. Due di dimensioni di 6 camere grande salone, ingresso e cucina, acqua marcia e di Trevi, vendo cantina e terrazzo. Dirigersi Portiere. 976

D'AFFITTARSI

PER L. 20 MENSILI Camera e cucina vuote, con ingresso libero posto stradale centralissimo, per informazioni rivolgersi portiere via di Pietra. 6.

COL PRIVO MARZO Piazza della stazione appartamento decentemente mobiliato. Prezzo mitissimo. A più signori. Vale proposta Margherita, 63. Scala destra mezzanino a destra. 905

CAMERA grande sulla strada in Via Palermo 72 p. piano nobile. Scrivere subito alla portiera. 906

APPARTAMENTO mobigliato in Via Sistemale N. 60 bilmo Par II p. Affittasi anche divisibile e prendere in affitto per qualunque periodo di tempo. 875

APPARTAMENTINO mobiliato di quattro camere e cucina, con ingresso separato, Viale dell'Impresa, N. 123 piano ultimo passato il corridoio.

PER L. 30 camera grande ammobigliata ingresso libero sulla scala posto Montebello, 4, largo dell'Impresa, N. 123 piano ultimo passato il corridoio.

Sindaci del Popolo Romano — Corte Ditta Enrico Magnani. Imbiancoti Ditta Bergese-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via del Leoncheat N. 18.